



92^a ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI



SOCIETÀ ELETTRICA COOPERATIVA ALTO BUT

PALUZZA

via Pal Piccolo, 31

Tel. 0433.775173 – Fax 0433.775847

www.secab.it

In copertina: La nuova sede sociale



SOCIETÀ ELETTRICA COOPERATIVA ALTO BUT

PALUZZA

**92^a ASSEMBLEA ORDINARIA
DEI SOCI**

Paluzza, 25 maggio 2003

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente	Duilio Cescutti
Vicepresidente	Luigi Cortolezzis
Consiglieri	Duilio Casanova Giuliano Dassi Matteo De Cecco Antonino Lazzara Alberto Orsaria Sereno Puntel Daniele Quaglia

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Giancarlo Veritti
Sindaci effettivi	Daniele Delli Zotti Adriano Di Centa
Sindaci supplenti	Alfio Colussi Giacomo Pittino

Elezione effettuata dall'Assemblea dei Soci del 30 Aprile 2000

Direttore generale	Ferdinando Di Centa
---------------------------	---------------------

ORDINE DEL GIORNO

- 1** Bilancio al 31/12/2002 - relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, approvazioni e deliberazioni relative;
- 2** Determinazione del gettone di presenza per i membri del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2003 - 2005;
- 3** Determinazione dell'emolumento annuo ai componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2003 - 2005;
- 4** Affidamento incarico per la revisione e certificazione del bilancio per gli esercizi 2003, 2004 e 2005;
- 5** Elezione del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2003 - 2005;
- 6** Elezione del Collegio Sindacale per il triennio 2003 - 2005.

L'avviso di convocazione e l'Ordine del Giorno sono stati comunicati ai Soci mediante affissione all'Albo sociale e lettera del 28 Marzo 2003.

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2002	pagina	7
SCHEMA BILANCIO D'ESERCIZIO 2002	pagina	17
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2002	pagina	25
RENDICONTO FINANZIARIO	pagina	49
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2002	pagina	51
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	pagina	55
<i>TABELLE E GRAFICI</i>	pagina	59
<i>RICLASSIFICAZIONE DE IBILANCI SECAB 1993-2002</i>	pagina	65

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2002

Signori Soci, nell'osservanza del disposto dell'articolo 2 della Legge 59/92 il Consiglio di Amministrazione, nella gestione sociale, ha adottato le iniziative per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativistico della Società. I benefici derivanti dalla applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità sono stati essenzialmente diretti ai Soci, come consuetudine, attraverso la remunerazione del capitale sociale, l'esonero dall'applicazione di alcune componenti e di una quota del prezzo dell'energia riconducibile alla parte "B" della tariffa (già sovrapprezzo termico), il riconoscimento dello "sconto luce" sui consumi di energia elettrica, una rivalutazione del valore della quota sociale, l'erogazione di contributi e mutualità.

Lo "sconto luce" viene proposto in modo diversificato, coi criteri utilizzati in precedenza, per le utenze domestiche mentre per le altre utilizzazioni è stato unificato in un sol valore:

- Per ogni kWh prelevato nelle applicazioni domestiche dell'abitazione di residenza si prevede uno sconto ai Soci di 1,00 cent. € a coloro che hanno effettuato consumi contenuti entro 2640 kWh; di 1,50 cent. € a coloro che hanno effettuato consumi compresi tra 2641 e 4440 kWh; di 2,00 cent. € a coloro che hanno effettuato consumi superiori a 4440 kWh.
- Per le applicazioni domestiche nelle abitazioni non di residenza è indistintamente previsto uno sconto di 2,00 cent. € al kWh.
- Per gli altri usi in Media Tensione e in Bassa Tensione (la cosiddetta forza motrice) è previsto uno sconto unico pari a 1,50 cent. € al kWh, essendo cessate le applicazioni delle cosiddette componenti per la gradualità che determinavano una differenziazione delle tariffe di vendita.
- Non viene riconosciuto alcuno sconto alle utenze con due livelli di impegno di potenza relativamente alle utilizzazioni del periodo invernale nel quale siamo maggiormente dipendenti dalle forniture dell'ENEL.
- Per l'illuminazione pubblica, infine, viene riconosciuto uno sconto di 1,50 cent. € al kWh.

L'applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità si esplica anche mediante la destinazione agli enti ed associazioni del territorio, nei quali i Soci esprimono la loro presenza, di contributi e liberalità per scopi sociali di assistenza e beneficenza, di promozione della cultura e dell'arte, di supporto alle organizzazioni locali che si occupano della pratica sportiva.

SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

GESTIONE SOCI

L'attività di diffusione dello spirito cooperativistico verso potenziali Soci e le iniziative volte a regolarizzare la posizione di quelli che già fanno parte dell'Istituzione sono proseguite anche quest'anno:

- adeguamento all'attuale valore nominale di € 51,64 delle vecchie quote aventi un valore inferiore;
- aggiornamento del libro dei Soci, a seguito dei recessi e dei trapassi richiesti dagli eredi di quelli defunti.

In conseguenza dell'attività descritta sono stati ammessi 40 nuovi Soci (di cui 12 per trapasso quote) e ne sono stati cancellati in totale 27 (di cui 18 per trapasso quote), cosicché al 31 dicembre 2002 il numero dei Soci risulta pari a 1895. Il capitale sociale versato è aumentato da € 359.839,61 dell'inizio dell'esercizio a € 362.626,40 a fine esercizio.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno si è provveduto ad analizzare le posizioni di coloro che avevano maturato dei crediti, in virtù del rapporto di Socio della Cooperativa (derivati da sovrapprezzo termico arretrato, "sconto luce" e dividendi), invitando gli stessi ad effettuare, entro l'anno, la riscossione. Questo servizio viene reso, da qualche anno, nell'ambito di un atteggiamento di trasparenza, allo scopo di evitare che anche importi di modesta entità, accreditati a titolo di dividendi, vadano prescritti.

Globalmente sono stati contattati 108 Soci e 76 di essi hanno riscosso il proprio credito per un ammontare di circa 25 mila €.

Per favorire l'ingresso di nuovi Soci, ai fini della ulteriore patrimonializzazione e nel rispetto della prevalenza dell'attività di erogazione di energia elettrica con la compagine sociale, si ritiene opportuno lasciare inalterata la misura della quota di ingresso per i nuovi Soci a € 103,29.

TARIFE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Il 2002 è il terzo anno di applicazione del nuovo sistema tariffario previsto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas la quale ha apportato alcuni aggiustamenti con l'adozione del Testo Integrato di cui alla deliberazione N° 228/01. In particolare le opzioni tariffarie non prendono più in considerazione il corrispettivo per l'energia ma quello di trasporto della medesima.

All'energia viene attribuito un prezzo di acquisto ed un prezzo di vendita entrambi costruiti, secondo le regole predisposte, tenendo conto di parametri standard, per i costi fissi e variabili di generazione e per quelli della distribuzione, che vengono periodicamente aggiornati dall'Autorità.

Il metodo ha subito in corso d'anno un correttivo richiesto dal Governo al fine di sterilizzare, in parte, gli effetti delle oscillazioni del prezzo del petrolio sui prezzi finali dell'energia elettrica.

Le forniture per usi domestici sono sempre regolate dalle tariffe emanate dall'Autorità che, diversamente da quanto aveva inizialmente previsto, non è giunta ancora ad eliminare ogni differenza tra abitazioni di residenza e abitazioni non di residenza.

Le forniture per usi non domestici sono regolate dalle opzioni tariffarie adottate dalle singole aziende distributrici, che devono sottostare ai vincoli definiti dall'Autorità cui vengono sottoposte per approvazione. Per queste forniture si registra una ulteriore riduzione degli introiti, essendo concluso il periodo transitorio nel quale venivano applicate le componenti per il passaggio graduale dal vecchio al nuovo sistema tariffario.

I prezzi di acquisto dall'ENEL dell'energia elettrica, destinata alle imprese distributrici, conservano una discreta stabilità che è essenzialmente condizionata dalla dinamica dei prezzi del petrolio.

I prezzi di cessione al GRTN dell'energia prodotta dai nostri impianti, che non viene assorbita dalla rete di distribuzione, continuano ad essere regolati dalla Deliberazione n. 82/99 con il noto meccanismo di scaglionamento dei prezzi, che sono più alti sulle prime produzioni e si abbassano a mano a mano che la produzione aumenta; agli estremi troviamo: 8,23 cent. €/kWh per il primo milione di kWh e 4,35 cent. €/kWh per le produzioni oltre i 10 milioni di kWh.

Forniture ai Soci. Come in passato si è stabilito di proseguire nell'applicazione ai Soci di strutture tariffarie analoghe a quelle previste per i Clienti del mercato vincolato, confermando ancora la riduzione sul prezzo dell'energia che deriva dalla produzione da fonte rinnovabile. Sono stati pure confermati i correttivi atti a contenere, da un lato, l'impatto dell'aumento dei corrispettivi per le quote fisse sulle piccole utenze di forza motrice con potenza fino a 3 kW e, dall'altro, a limitare la riduzione degli introiti mediante un prelievo sui consumi di tutta l'utenza diversificato a seconda del tipo di utilizzazione.

I vantaggi conseguiti dai Soci grazie ai risparmi per minori esborsi sono consistenti, risultando pari a circa 542.540 € per esenzione delle componenti "A" e "UC" (relative all'energia) e della parte di tariffa correlata ai costi di produzione convenzionali a cui si aggiungono circa 24.860 € per l'esenzione dell'imposta erariale alle utenze di forza motrice per un totale di circa 567.400 €.

QUALITÀ DEL SERVIZIO ELETTRICO

Pur in presenza di un costante impegno dell'azienda per il miglioramento della qualità del servizio, il consuntivo per l'anno 2002 non è favorevole avendo risentito pesantemente delle interruzioni accidentali causate da un imprevedibile guasto alle apparecchiature che sovrintendono il collegamento con l'ENEL e dalle avversità atmosferiche che si sono abbattute nel comprensorio della nostra distribuzione nel mese di novembre.

PRODUZIONE - DISTRIBUZIONE - VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

L'anno 2002 totalizza 34,9 milioni di kWh; la produzione è stata molto scarsa nei primi quattro mesi ed è stata molto elevata nei mesi successivi portandosi a livelli complessivi poco al di sotto di un anno medio.

Le vendite di energia ai clienti consumatori finali assommano a circa 15,5 milioni di kWh e sono aumentate globalmente (Soci e non Soci) del 2,4% rispetto al 2001. Nel dettaglio si evidenzia una riduzione per gli usi domestici pari all'1,7%, mentre per la forza motrice si rileva una significativa ripresa degli altri usi in Bassa Tensione (con un incremento del 6,4%) ed una leggera flessione (- 2,1%) di quelli in Media Tensione.

La quota relativa ai consumi dei Soci segna anche quest'anno un aumento superiore a quello generale attestandosi al 3,3%.

Le vendite di energia al Gestore della rete di trasmissione nazionale sono diminuite leggermente, non tanto per gli accresciuti consumi dei nostri clienti finali quanto piuttosto per la minor produzione dei nostri impianti. La combinazione di questi due fattori determina la necessità di un maggior ricorso alle forniture di integrazione acquisite presso l'Enel per l'alimentazione delle nostre utenze: il tutto con il conseguente impatto sul conto economico. Complessivamente sono stati ceduti 21,2 milioni di kWh ed acquistati 3,5 milioni di kWh.

Il valore dei ricavi di questo settore è pari a circa 2,5 milioni di €.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Nell'esercizio sono state realizzate opere ed interventi vari dei quali si riportano di seguito i più significativi con le corrispondenti spese.

- Interventi su linee BT nel comune di Paluzza: a Casteons in Via Divisione Julia, a Naunina in Via dei Gerani, a Cleulis in località "Muse" e altri per un importo di circa 23.800 €.
- Realizzazione di una nuova linea di distribuzione in BT nel comune di Sutrio sul Monte Zoncolan a servizio di vari rustici nelle località "Cocul" e "Agar" per un importo di circa 16.000 €.
- Realizzazione di un PTP (posto di trasformazione a palo) sulla linea MT Fontanon-Monte Croce Carnico in località Laghetti (in servizio provvisorio a 5kV) per un importo di circa 5.200 €.
- Installazione di un nuovo sgrigliatore a servizio dell'opera di presa centrale Mieli derivazione Degano per un importo totale di circa 45.000 €.
- Manutenzione di un tratto del canale di adduzione dell'acqua alla centrale di Enfretors per un importo di circa 18.500 €.

ESERCIZIO 2002

- Realizzazione degli impianti elettrici, telefonici, trasmissione dati nell'ambito della ristrutturazione della "Casa Garibaldi" e dell'ampliamento del complesso della nostra sede sociale per un importo di circa 56.000 € che comprende le prestazioni del nostro personale per circa 1300 ore.

LAVORI ESEGUITI PER CONTO TERZI

Sono proseguiti gli adeguamenti degli impianti elettrici alle norme CEI imposti dall'applicazione della Legge 46/90. Questi, insieme alle nuove realizzazioni nel settore impiantistico, hanno portato ad una discreta attività con prestazioni per conto terzi che nell'anno 2002 hanno sfiorato le 16.000 ore ed un valore della produzione di circa 823.000 €.

Gli interventi più significativi riguardano le seguenti opere:

- Completamento degli impianti elettrici degli uffici di un nuovo capannone industriale - Tolmezzo.
- Realizzazione dell'impianto di rilevazione incendi di un magazzino - Tolmezzo.
- Realizzazione degli impianti elettrici presso Iper Mercato alimentare all'interno del Centro Commerciale di Amaro.
- Realizzazione impianti elettrici presso nuovi alloggi del Convitto "A. Gianelli" - Tolmezzo.
- Completamento impianti elettrici presso la Casa di Riposo di Paluzza.
- Realizzazione impianti elettrici nello stabile sede dell'Unione dei Comuni di Sutrio, Cercivento e Ravascletto.
- Lavori vari e di manutenzione presso un complesso industriale di Tolmezzo.
- Manutenzioni varie presso i punti vendita della Coopca di Tolmezzo.

I lavori da ultimare, quelli relativi all'impianto elettrico della nostra sede e le nuove commesse in portafoglio sono tali da assicurare una piena occupazione delle maestranze per tutto il corrente anno.

ATTIVITÀ DEL NEGOZIO

L'attività del punto vendita evidenzia un valore della produzione che ammonta a circa 190.000 €: il nostro negozio risente della generale stagnazione ed inoltre sconta la penalizzazione comune a tutti gli esercizi commerciali collocati in zone marginali a bassa densità di abitanti. Ciononostante i risultati rimangono stabili.

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Per il negozio e per il settore dell'impiantistica sono costantemente esperite le azioni volte alla fidelizzazione ed allargamento della clientela che hanno consentito l'aggiudicazione di significativi appalti di lavori e di servizi tra i quali quello relativo alla manutenzione, gestione e controllo delle centrali idroelettriche della Comunità Montana della Carnia che è stato svolto per tutto il 2002 ed è tuttora in corso.

Nuove iniziative nel campo della generazione di energia elettrica - Sono state poste le premesse per lo sviluppo di varie nuove iniziative in campo idroelettrico, nel settore convenzionale dell'acqua fluente ed in quello dell'utilizzazione dell'energia da dissipare nelle condotte per gli usi idropotabili. Per tali progetti è in fase di approfondimento la fattibilità tecnico-economica. È in fase più avanzata invece il progetto di realizzazione di una iniziativa congiunta con la Comunità Montana della Carnia, ora Comprensorio Montano della Carnia, finalizzata alla produzione di energia elettrica e termica mediante un impianto di cogenerazione (alimentato a gas) che verrebbe collocato nella nostra sede, ed una rete di teleriscaldamento che nella prima fase fornirebbe il calore, recuperato dalla combustione, ai nostri edifici ed a quelli della Casa di Riposo di Paluzza e della Karlington Motors. Il funzionamento dell'impianto verrebbe così ritmato dai fabbisogni di energia elettrica della nostra rete di utenza non coperti dalla produzione degli impianti idroelettrici, concentrati essenzialmente nella stagione invernale quando è utilizzabile anche il calore. Sono ora in corso gli opportuni approfondimenti e verifiche su aspetti critici messi in luce nell'esame dello studio preliminare.

Ristrutturazione e ampliamento della sede sociale - Le opere per l'ampliamento della sede sociale, per la ristrutturazione dell'esistente edificio e la riqualificazione della casa "Garibaldi", appaltate alla fine del 2001, volgono a conclusione. E' stato nel frattempo perfezionato il contratto di mutuo con il Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. per un finanziamento a valere sui fondi F.R.I.E. di 924.000 Euro a condizioni particolarmente favorevoli. Sono stati inoltre acquistati altri due terreni che completano le pertinenze dei fabbricati, di modo che l'ambito risulta funzionale e razionale.

Impianto idroelettrico di Noiaris - Le opere e le forniture per la realizzazione dell'impianto (essenzialmente costituito da opere di adduzione e vasca di carico, condotta forzata, edificio centrale con le opere di restituzione e macchinario elettromeccanico) sono state appaltate nel corso dell'ultimo quadrimestre dell'anno.

Sono risultati aggiudicatari:

- l'impresa Monti S.p.A. di Auronzo per le opere civili per un importo di € 2.963.509;

- la ditta F.Ili Torda S.p.A. di Cittaducale per le tubazioni della condotta forzata per un importo € 1.191.360;
- la Va Tech Escher Wyss S.r.l. di Schio per le macchine elettromeccaniche per un importo di € 1.552.600.

L'importo totale degli appalti ammonta a € 5.707.469. Come già riferito nell'occasione della precedente Assemblea, buona parte del finanziamento dell'investimento è stata coperta con un mutuo erogato dal Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A., di € 4.340.000, a valere sui fondi F.R.I.E., a condizioni particolarmente favorevoli.

I lavori sono iniziati a metà ottobre e, dopo un lento avvio causato dalle condizioni atmosferiche, sono proseguiti con celerità; la loro conclusione, tempo permettendo ed in assenza di significativi imprevisti, è prevedibile per i primi mesi dell'anno prossimo.

ATTIVITÀ SEZIONE PRESTITI SOCI – GESTIONE FINANZIARIA

In vista di una probabile variazione dell'inquadramento della Cooperativa, che avrebbe comportato un limite più basso per l'ammontare massimo del prestito di ciascun Socio, si è proceduto, di concerto con gli interessati, alla preliminare riduzione dell'importo prestato. Per tale ragione, pur avendo registrato nel corso dell'anno un ulteriore piccolo incremento del numero dei Soci prestatori, si è verificata una leggera flessione della raccolta. Alla data del 31/12/2002 la sezione conta 225 Soci prestatori per un ammontare del prestito di circa 2.700.000 €.

Le disponibilità liquide collocate in titoli obbligazionari coprono il debito verso i Soci prestatori e l'insieme di questa gestione finanziaria dà un saldo positivo di circa 144.000 €.

INVESTIMENTI PER RINNOVO E AMMODERNAMENTO ATTREZZATURE

Nel corso dell'anno sono state destinate cospicue risorse per il rinnovo, l'ammodernamento ed il completamento delle dotazioni informatiche delle attrezzature e dei mezzi di lavoro.

Infatti è stato acquistato un nuovo calcolatore centrale IBM ed altre macchine elettroniche che integrano quelle già in rete negli uffici; un moderno e potente argano per i lavori con la teleferica sul canale della centrale di Enfretors; un gruppo elettrogeno di servizio ed emergenza di taglia intermedia rispetto a quelli già in dotazione della potenza di 100kVA; un nuovo autocarro IVECO 190 con portata utile di 8 tonnellate munito di gru idraulica; un nuovo automezzo attrezzato con piattaforma estensibile e cestello ed un nuovo furgone con prestazioni migliori dei precedenti che sono stati alienati. Sono stati inoltre acquisiti una serie di nuovi trasformatori di tensione a perdite ridottissime.

Le spese sostenute ammontano complessivamente a quasi 300.000 €.

Tutto ciò porta un significativo miglioramento delle condizioni di gestione e di sicurezza operativa delle attività aziendali.

Queste scelte sono state effettuate anche in considerazione dei benefici fiscali previsti, per gli investimenti effettuati nell'esercizio in esame, dalla cosiddetta legge Tremonti bis e delle contribuzioni previste dall'Obiettivo 2 per gli aiuti agli investimenti delle imprese industriali con il criterio "De minimis". Per tali provvidenze è stato presentato il progetto di investimento ed è stata inoltrata la domanda per un contributo del 50% sulle spese ammesse. Nel mese di marzo di quest'anno è giunta comunicazione che la domanda è ammessa al contributo massimo pari a circa 84.000 €.

SITUAZIONE DEL PERSONALE

L'organico del personale al 31 dicembre 2002 risulta costituito da 26 unità così ripartite: 17 operai, 8 impiegati ed 1 dirigente.

È nella tradizione e nelle finalità della Cooperativa l'apertura ai giovani ed al mondo della scuola, cosicché nel periodo estivo sono stati assunti a tempo determinato due studenti cui è stata offerta la possibilità di effettuare una interessante esperienza lavorativa durante il ciclo di studi nonché di ricevere un utile compenso economico; durante l'anno, inoltre, sono stati ospitati studenti per "stages" di formazione e visite alle centrali di produzione.

RELAZIONI SINDACALI

Il contratto collettivo provinciale per le aziende elettriche minori, rinnovato nel 2000 con durata quadriennale per la parte normativa, prevede, per la parte retributiva, una durata biennale che è stata rinnovata all'inizio di marzo con l'accordo di cui si è riferito nella precedente Assemblea.

Alla prossima scadenza del 31/12/2003, nel prendere atto che il contratto unico di settore è stato varato, si dovranno trarre le conseguenti decisioni.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ

La Cooperativa non ha azioni proprie e non ha Società controllanti.

SOCIETÀ CONTROLLATE

Elettromeccanica Alto But s.r.l. - Nell'ultima parte dell'anno la società ha avuto la possibilità di perfezionare l'acquisto dei terreni su cui sorge lo stabilimento, che sono stati passati dal Demanio al Comune di Paluzza. In tal modo si è potuto finalmente sanare la situazione e procedere con la dismissione completa degli immobili che sono stati acquistati a fine anno dalla SECAB che detiene il 90% del capitale sociale.

Questa tappa permetterà di procedere nel progetto, a suo tempo predisposto, per la cessazione dell'attività e la liquidazione della società.

L'esercizio 2001 si è chiuso con un risultato positivo e pure l'esercizio 2002, il cui bilancio non è stato ancora approvato dall'Assemblea, chiuderà con un risultato positivo.

Il finanziamento soci, a suo tempo concesso, per le esigenze di liquidità è stato interamente restituito.

SOCIETÀ COLLEGATE

Karlington Motors s.r.l. - La Società, nella quale SAER S.r.l. di Guastalla detiene il 60% del capitale e SECAB il restante 40%, si conferma una importante realtà che, con 22 dipendenti, mantiene sostanzialmente i livelli occupazionali dell'anno precedente.

L'esercizio 2000 era stato problematico, l'esercizio 2001 invece ha segnato un netto miglioramento con un buon risultato. L'esercizio 2002, il cui bilancio non è stato ancora approvato dall'Assemblea, potrà chiudersi con un risultato positivo.

La società ha previsto di effettuare cospicui investimenti per attrezzare nuove produzioni ed ha presentato domanda di contributo a valere sulle provvidenze previste dall'Obiettivo 2. Questo impegno prioritario ha consigliato di rinviare l'acquisizione dell'immobile in cui opera.

I rapporti con questa Società riguardano essenzialmente la fornitura di energia elettrica e le prestazioni nell'ambito dell'impiantistica; dal momento in cui siamo divenuti proprietari dello stabilimento vi è anche il nostro subentro alla EAB S.r.l. in qualità di locatore.

Nell'ambito dei programmi di sviluppo che l'azionista principale sta progettando potremmo trovarci a decidere se mantenere la quota di proprietà attuale o se piuttosto ridurla o estinguerla. Quest'ultima ipotesi potrebbe rappresentare la conclusione di un ciclo iniziato molti anni fa quando si volle "mettere in sicurezza" il capitale rappresentato dalla continuità di occupazione in loco di un consistente numero di lavoratori con il loro bagaglio di conoscenze e capacità. Possiamo affermare, con soddisfazione, che questo obiettivo è stato raggiunto e che, sotto questo profilo, un ciclo si è positivamente concluso. Ora se ne apre uno nuovo per il quale il nostro Consiglio di Amministrazione dovrà decidere se lasciare al detentore della quota di maggioranza (delle cui capacità, serietà e dinamismo abbiamo avuto ampia prova) l'intera responsabilità della gestione e sviluppo dell'azienda o se invece la SECAB debba continuare a mantenere la partecipazione in detta Società.

INIZIATIVE IN CAMPO SOCIALE

12

Nella precedente Assemblea abbiamo riferito delle difficoltà in cui si sono trovati i Soci della Contatto Cooperativa Sociale, dopo aver superato la fase preparatoria di formazione e costituzione della Cooperativa, per l'attivazione del primo punto vendita previsto dal progetto di fornitura dei "servizi di prossimità" alle persone domiciliate nelle frazioni più marginali. Il differimento della fase di avvio operativo dell'iniziativa è stato di tale durata da compromettere la spinta e la coesione generata dalle motivazioni iniziali dei soggetti che l'hanno formata.

Gli spiragli che si sono poi aperti nei contatti con gli Amministratori del Comprensorio sono giunti tardivi e pertanto abbiamo dovuto prendere atto che l'iniziativa non sarebbe decollata.

L'esperienza che ci ha molto impegnati nel ruolo istituzionale di ispiratori e sostenitori ma che ci ha anche e soprattutto fortemente coinvolti sotto l'aspetto umano è venuta a cessare mortificando lo sforzo della SECAB di promuovere nuove occasioni di crescita sociale e soprattutto quello di alcuni giovani del comprensorio che vi avevano creduto dedicandosi con intelligente impegno.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE DELLE COOPERATIVE

Il rilievo da parte del servizio della Cooperazione Regionale riguardante l'incompatibilità della iscrizione della Cooperativa alla sezione produzione e lavoro con la presenza, nella compagine sociale, di persone giuridiche in qualità di Soci operatori è stato risolto nel modo da noi auspicato.

Infatti, nel mese di febbraio, abbiamo ricevuto comunicazione da parte del Servizio della vigilanza sulla coopera-

zione (Direzione regionale dell'artigianato e della cooperazione) che, con decreto Assessorile, la nostra cooperativa è stata trasferita dalla sezione produzione e lavoro alla sezione miste del registro regionale.

RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI OPERANTI NEL SETTORE ELETTRICO

Non senza qualche difficoltà, nei primi mesi di quest'anno, sono ripresi i contatti con l'Enel nel tentativo di dare soluzione agli annosi problemi irrisolti che riguardano essenzialmente l'assetto della distribuzione nei comuni per i quali avevamo richiesto il subentro e le modalità e condizioni di allacciamento alla rete in Alta Tensione a 130.000 Volt. Gli incontri interlocutori sono tuttora in corso.

Del pari sono stati attivati contatti anche con altri soggetti per verificare il ruolo che potremmo svolgere e le opportunità che potremmo cogliere grazie agli spazi che la liberalizzazione del mercato apre.

AMBIENTE E ENERGIA - INIZIATIVE IN ATTO E TUTELA DELLA SOCIETÀ

Deflusso minimo vitale - Nella precedente Assemblea era stata illustrata la situazione che si sarebbe determinata con l'emanazione dei provvedimenti normativi, relativi al deflusso minimo vitale nei corsi d'acqua, che verrebbero applicati anche alle concessioni di derivazione rilasciate da tempo e tuttora in corso di validità.

Avverso questi provvedimenti, per la tutela degli interessi della Società, abbiamo preso posizione, insieme ad un consistente numero di produttori locali di energia idroelettrica, presentando un ricorso nelle sedi opportune.

Ciò nonostante vengono portati avanti gli adempimenti previsti dalla normativa per la definizione e progettazione degli interventi da realizzare sulle opere di captazione per la garanzia del rilascio del deflusso minimo vitale dei corpi idrici interessati.

Per tali attività è stato formalizzato uno specifico incarico ad un qualificato studio professionale.

Sovraccanoni sulle concessioni di derivazione - Come già avvenne con la Legge Finanziaria 2002, che aumentò i sovraccanoni del 47%, anche la Finanziaria 2003 ha previsto un nuovo considerevole aumento dei sovraccanoni, sulle concessioni di derivazione, da versare a Province e Comuni rivieraschi ed ai BIM, sovraccanoni che passano rispettivamente da 3,5 a 4,5 €/kW (+ 28,5%) e da 13 a 18,5 €/kW (+ 42%).

Sul confronto che si era aperto con la Provincia di Udine per la richiesta di corresponsione dei canoni pregressi, che si ritiene indebita, avevamo assunto, di concerto con altri produttori locali e con il patrocinio dell'Associazione degli industriali della Provincia di Udine, le iniziative opportune per la ricerca di un ragionevole punto di accordo. Quando sono giunte le richieste di liquidazione dei sovraccanoni per la derivazione del torrente Degano (Meli A) da parte della Provincia di Udine, del Comune di Rigolato e del Comune di Comeglians, abbiamo dovuto prendere atto che le nostre aspettative erano state disattese; per tutelare la Società abbiamo presentato un ricorso nelle sedi opportune.

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO 2003

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Questa prima parte dell'anno è caratterizzata da discreti livelli di produzione che alla fine del trimestre potranno attestarsi attorno ad un valore complessivo di circa 5,3 milioni di kWh.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Gli interventi più significativi riguarderanno quelli già a suo tempo programmati ed inoltre:

- Elevazione della tensione d'esercizio della linea MT Fontanon-Monte Croce Carnico dagli attuali 5kV a 20kV.
- Manutenzione di un tratto del canale di adduzione dell'acqua alla centrale di Enfretors.
- Sistemazione ed installazione di uno sgrigliatore automatico per la centrale di Mieli (opere di presa Vagliana).
- Completamento degli impianti elettrici nell'ambito della ristrutturazione e ampliamento del complesso della nostra sede sociale.

LAVORI PER CONTO TERZI

Come è stato riferito nella prima parte della relazione, il portafoglio ordini dei lavori per conto terzi era già discreto a fine anno e continua a mantenersi sui medesimi livelli. Le commesse sono costituite per lo più da realizzazioni di nuovi impianti elettrici, dalla revisione di quelli esistenti ai fini dell'adeguamento a quanto disposto dalla Legge n° 46/90, e provengono da privati, da aziende e da enti pubblici.

I lavori più significativi già acquisiti sono: manutenzione, gestione e controllo degli impianti idroelettrici di proprietà del Comprensorio Montano della Carnia; realizzazione dell'impianto di illuminazione di un complesso sportivo - Cervento; completamento impianti elettrici Cinema Daniel - Paluzza; completamento degli impianti elettrici presso Iper Mercato alimentare sito all'interno del Centro Commerciale di Amaro; lavori di manutenzioni varie presso un

complesso industriale - Tolmezzo; lavori di manutenzioni varie presso alcuni punti vendita della Coopca - Tolmezzo; completamento lavori su impianti elettrici iniziati nell'anno scorso.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Quanto sopra esposto, le analisi effettuate sui dati del primo trimestre, soprattutto per quanto riguarda l'attività principale in campo energetico, fanno ritenere che, nel corrente anno 2003, vi sarà un andamento complessivamente favorevole per la gestione della Cooperativa e un risultato economico positivo.

INVESTIMENTI STRAORDINARI

In fase di trattativa per l'appalto delle macchine elettromeccaniche dell'impianto di Noiaris sono state messe a fuoco le esigenze di ammodernamento di tutto il sistema di supervisione e telecontrollo degli impianti di produzione. Dall'analisi è emerso che non risulta opportuno proseguire con ulteriori implementazioni sul sistema esistente in quanto, essendo stato realizzato dieci anni fa, presenta aspetti di marcata obsolescenza e incompatibilità con le nuove tecnologie. Si prevede pertanto di effettuare un passaggio graduale dal vecchio al nuovo iniziando dall'inserimento nel sistema dell'impianto di Noiaris ed utilizzando macchine, componenti elettronici e linguaggio di programmazione unificati.

Il programma degli investimenti procederà di pari passo con le modifiche, anche logistiche, che deriveranno dalla auspicabile realizzazione del punto di interconnessione a 130.000 Volt, comprenderà un significativo intervento nell'impianto di Enfretors e si effettuerà nell'arco di 3-4 anni per un importo di oltre 440.000 € a valori del dicembre del 2002.

CONCLUSIONE

Come annunciato l'anno scorso, sono state introdotte nuove norme che regolano la fiscalità delle società cooperative. Si tratta di un primo passo di una riforma tributaria generale che avvia, allo stesso tempo, un processo di innovazione del Diritto Societario. Le nuove norme prevedono la suddivisione in due categorie: cooperative a mutualità prevalente (le sole destinatarie di agevolazioni fiscali) e cooperative ordinarie.

Queste innovazioni comportano riflessi diretti e significativi sulla conduzione delle nostre aziende che dovranno trovare una coerente e tempestiva risposta. Vi sarà non solo la necessità di adeguare lo Statuto Sociale alla nuova normativa, ma anche l'impegno di uniformare la gestione della Cooperativa all'esigenza di rivolgere l'attività prevalentemente verso i Soci.

Nel decorso esercizio le attività caratteristiche della cooperativa, insieme alla gestione finanziaria, hanno dato buoni risultati con un valore dell'utile prima delle imposte sui livelli del precedente esercizio.

Va ricordato però che le modifiche apportate alla fiscalità applicata alle cooperative hanno determinato un forte aumento delle imposte gravanti sull'esercizio. Nel nostro caso, nell'esercizio appena concluso, tale aumento è stato neutralizzato per effetto dei benefici indotti dal meccanismo di detassazione dal reddito degli investimenti effettuati col risultato che nulla è dovuto per l'imposta IRPEG con un conseguente risparmio di circa 190.000 €.

In tale situazione si è ancora potuto riversare una cospicua ricaduta di benefici sui Soci. Infatti, nel bilancio che vi proponiamo di approvare, sono previsti sconti per i Soci sull'energia consumata per un ammontare complessivo di circa 177.900 €. Aggiungendo a questi valori il risparmio pari a oltre 567.400 €, di cui si è detto nell'apertura di questa relazione, si raggiunge anche quest'anno una cifra ragguardevole di 745.300 € a beneficio della generalità dei Soci che ricevono anche un dividendo e la rivalutazione delle proprie quote sociali per un totale di ulteriori 22.900 €.

Gli interventi attuati in anni di intenso ed impegnativo lavoro hanno portato la Società ad una equilibrata e solida situazione finanziaria ed economica. Ciò permette di affrontare con una certa serenità i grossi impegni finanziari per le realizzazioni in corso e per quelle in progetto che potranno dare ulteriore slancio alle iniziative della Cooperativa: l'investimento per la ristrutturazione e l'ampliamento della sede sociale permetterà di offrire ai clienti e Soci un servizio più efficiente in un ambiente accogliente, razionale e completo anche per il lavoro ed i compiti del personale e degli amministratori.

Il nuovo impianto di Noiaris determinerà un significativo incremento produttivo vantaggioso sotto molteplici aspetti. In un quadro complessivo della situazione locale, nazionale e internazionale che certamente non lascia spazio a eccessi di ottimismo, la situazione descritta può apparire anomala.

Per tale ragione, stimolati dal desiderio di dare ai cittadini del nostro territorio una testimonianza di fiducia nell'avvenire, abbiamo pensato di proporre un intervento che è contemporaneamente simbolico e concreto: applicare, con termini e modalità che saranno definite attraverso un apposito regolamento, una ulteriore significativa agevolazione sulle tariffe di fornitura dell'energia destinata alle famiglie dei Soci nelle quali si registri il lieto evento della nascita di un nostro concittadino.

Ai Soci che ci hanno dato fiducia e sostegno in tutti questi anni nei quali abbiamo portato avanti con coerenza e continuità i programmi delineati all'inizio del nostro impegno esprimiamo il grazie più sentito. Ringraziamo altresì tutte le maestranze, gli impiegati amministrativi e tecnici, il direttore Ferdinando Di Centa, per l'impegno che hanno profuso nell'espletamento delle loro mansioni. Ringraziamo i componenti del Collegio Sindacale per l'apporto dato nello svolgimento dei compiti loro affidati dallo Statuto. Il Presidente ringrazia infine tutti i colleghi del Consiglio di Amministrazione.

**PROPOSTA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PER LE DELIBERAZIONI DA ADOTTARE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Signori Soci, invitiamo l'Assemblea ad approvare l'operato del Consiglio che ha stabilito di non riconoscere lo sconto sui consumi di energia a quei Soci che alla fine dell'esercizio di riferimento presentano morosità superiori a 1.500 €, non ancora sanate al momento della redazione del bilancio di esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Invitiamo inoltre l'Assemblea ad approvare il Bilancio nelle sue componenti (Stato Patrimoniale - Conto Economico e Nota Integrativa) e proponiamo che l'utile netto di esercizio di € 855.570,58 venga ripartito nelle seguenti misure:

- il 20% circa, pari a € 171.114,00 alla riserva ordinaria, come da art. 8 comma 1 della Legge 59/92;
- il 3%, pari a € 25.668,00, da corrispondere ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui al comma 4 dell'art. 11 della Legge 59/92;
- € 14.296,51 quale dividendo ai Soci con la proporzione del 4% sul capitale sociale;
- € 8.567,67 quale rivalutazione gratuita delle quote dei Soci, nella misura massima ammessa, applicando l'indice annuo di variazione, decorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre 2002, pari al 2,4%;
- € 605.924,40 alla riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;
- il rimanente importo, pari a € 30.000, da devolversi a fini mutualistici, di beneficenza e di istruzione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di effettuare l'opportuna ripartizione.

SCHEMA BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

SECAB Soc. Coop. a r. l.

Capitale sociale € 385.903 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Udine

Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00154050306

R.E.A. n° 9019

Iscritta al Registro Regionale delle Cooperative del Friuli V. G. pos. 640/0040793 n° 408

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

	2001	2002
	€	€
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
ancora da richiamare	-	-
richiamati	-	-
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI A)	<u>-</u>	<u>-</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I° Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	109.605	98.512
2) costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. op. dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi, diritti simili	18.990	11.069
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale I°	<u>128.595</u>	<u>109.581</u>
II° Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati:		
a) fabbricati non industriali	239.465	230.030
b) terreni e fabbricati industriali	680.865	1.820.623
Totale 1)	<u>920.330</u>	<u>2.050.653</u>
2) impianti e macchinario:		
a) opere devolvibili	-	-
b) impianti di produzione	4.053.192	3.816.461
c) linee di trasporto	784.946	725.863
d) stazioni di trasformazione	194.167	193.958
e) reti di distribuzione	170.450	159.134
f) altro	-	-
Totale 2)	<u>5.202.755</u>	<u>4.895.416</u>
3) attrezzature industriali e commerciali	60.634	144.758
4) altri beni:		
a) mobili e macchine d'ufficio	27.068	75.375
b) automezzi	13.559	95.586
c) mobili ed arredi fabbricati civili	16.653	14.694
Totale 4)	<u>57.280</u>	<u>185.655</u>
5) immobilizzazioni in corso e acconti	123.349	713.593
Totale II°	<u>6.364.348</u>	<u>7.990.075</u>
III° Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	11.677	11.677
b) imprese collegate	10.000	10.000
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	66.496	65.226
Totale 1)	<u>88.173</u>	<u>86.903</u>
2) crediti:		
a) verso imprese controllate:		
esigibili oltre 12 mesi	-	-
esigibili entro 12 mesi	108.701	-
Totale a)	<u>108.701</u>	<u>-</u>
b) verso imprese collegate:		
esigibili oltre 12 mesi	-	-
esigibili entro 12 mesi	-	-
Totale b)	<u>-</u>	<u>-</u>
c) verso imprese controllanti:		
esigibili oltre 12 mesi	-	-
esigibili entro 12 mesi	-	-
Totale c)	<u>-</u>	<u>-</u>
d) verso altri:		
esigibili oltre 12 mesi	53.222	43.143
esigibili entro 12 mesi	4.663	5.419
Totale d)	<u>57.885</u>	<u>48.562</u>
Totale 2)	<u>166.586</u>	<u>48.562</u>

SCHEMA DI BILANCIO

	2001	2002
	€	€
3) altri titoli:		
esigibili oltre 12 mesi	1.049.399	612.621
esigibili entro 12 mesi	-	-
Totale 3)	1.049.399	612.621
Totale III°	1.304.158	748.086
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	7.797.101	8.847.742
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I° Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo:		
a) materiali	40.870	42.466
b) combustibili	-	-
c) altre	-	-
Totale 1)	40.870	42.466
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	254.525	222.845
4) prodotti finiti e merci	57.379	56.498
5) acconti	-	-
Totale I°	352.774	321.809
II° Crediti		
1) verso clienti:		
esigibili entro 12 mesi:		
a) crediti verso utenti enti pubblici	753	116
b) crediti verso altri utenti	40.228	45.816
c) crediti per fatture da emettere per energia elettrica ad utenti	239.748	246.655
d) crediti verso altri clienti per energia elettrica	82.356	235.453
e) crediti verso altri clienti (altre prestazioni di servizi - materiali)	364.893	519.673
esigibili oltre 12 mesi:		
a) crediti verso utenti enti pubblici	-	-
b) crediti verso altri utenti	-	-
c) crediti per fatt. da emett. per energia elettrica ad utenti	-	-
d) crediti verso altri clienti per energia elettrica	-	-
e) crediti verso altri clienti (altre prestazioni di servizi - materiali)	-	-
Totale 1)	727.978	1.047.713
2) verso imprese controllate:		
esigibili entro 12 mesi:		
a) crediti per utenze elettriche	-	-
b) crediti per fatture da emettere per energia	-	-
c) crediti per altre prestazioni di servizi - materiali - altro	-	-
esigibili oltre 12 mesi:		
a) crediti per utenze elettriche	-	-
b) crediti per fatture da emettere per energia	-	-
c) crediti per altre prestazioni di servizi - materiali - altro	-	-
Totale 2)	-	-
3) verso imprese collegate:		
esigibili entro 12 mesi:		
a) crediti per utenze elettriche	402	539
b) crediti per fatture da emettere per energia	-	-
c) crediti per altre prestazioni di servizi - materiali - altro	1.092	222
esigibili oltre 12 mesi:		
a) crediti per utenze elettriche	-	-
b) crediti per fatture da emettere per energia	-	-
c) crediti per altre prestazioni di servizi - materiali - altro	-	-
Totale 3)	1.494	761
4) verso controllanti:		
esigibili entro 12 mesi:		
a) crediti per utenze elettriche	-	-
b) crediti per fatture da emettere per energia	-	-
c) crediti per altre prestazioni di servizi - materiali - altro	-	-
esigibili oltre 12 mesi:		
a) crediti per utenze elettriche	-	-
b) crediti per fatture da emettere per energia	-	-

	2001 €	2002 €
c) crediti per altre prestazioni di servizi - materiali - altro	-	-
Totale 4)	-	-
5) verso altri:		
esigibili entro 12 mesi:		
a) crediti verso Cassa Conguaglio sett.eletr. e sistemi perequaz.	-	-
b) crediti verso personale	-	-
c) anticipi a fornitori	-	-
d) altri	108.636	486.783
esigibili oltre 12 mesi:		
a) crediti verso Cassa Conguaglio settore elettrico	-	-
b) crediti verso personale	-	-
c) anticipi a fornitori	-	-
d) altri	-	-
Totale 5)	108.636	486.783
Totale II°	838.108	1.535.257
III° Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie (val. nom. compl. €)	-	-
6) altri titoli	2.983.282	3.369.645
Totale III°	2.983.282	3.369.645
IV° Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	283.494	94.084
2) assegni	-	-
3) denaro e valori in cassa	5.257	3.552
Totale IV°	288.751	97.636
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	4.462.915	5.324.347
D) RATEI E RISCONTI		
ratei e risconti attivi	149.399	146.274
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	149.399	146.274
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	12.409.415	14.318.363

PASSIVO

	2001 €	2002 €
A) PATRIMONIO NETTO		
I° capitale	373.815	385.903
II° riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III° riserve di rivalutazione	184.220	184.220
IV° riserva legale	799.161	957.742
V° riserve per azioni proprie in portafoglio	-	-
VI° riserve statutarie	2.928.900	3.487.051
VII° altre riserve:		
a) fondo contributi in conto capitale	2.328.854	2.328.854
Totale I° - VII°	6.614.950	7.343.770
VIII° utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX° utile (perdita) dell'esercizio	792.903	855.570
X° riserva da arrotondamento	1	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	7.407.854	8.199.340
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte	-	-
3) altri, fondi per rischi ed oneri:		
a) fondo ripristino opere devolvibili	-	-
b) altre	150.000	150.000
Totale 3)	150.000	150.000
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)	150.000	150.000

SCHEMA DI BILANCIO

	2001 €	2002 €
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	366.094	383.197
D) DEBITI		
1) obbligazioni		
esigibili entro 12 mesi	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale 1)	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro 12 mesi	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale 2)	-	-
3) debiti verso banche		
esigibili entro 12 mesi	-	250.000
esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale 3)	-	250.000
4) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro 12 mesi	2.885.049	2.683.677
esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale 4)	2.885.049	2.683.677
5) acconti		
esigibili entro 12 mesi:		
a) anticipi e cauzioni da utenti	-	-
b) altri	230.801	263.391
esigibili oltre 12 mesi:		
a) anticipi e cauzioni da utenti	118.413	121.160
b) altri	-	-
Totale 5)	349.214	384.551
6) debiti verso fornitori		
esigibili entro 12 mesi	364.953	1.296.884
esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale 6)	364.953	1.296.884
7) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro 12 mesi	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale 7)	-	-
8) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro 12 mesi	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale 8)	-	-
9) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro 12 mesi	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale 9)	-	-
10) debiti verso controllanti		
esigibili entro 12 mesi	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale 10)	-	-
11) debiti tributari		
esigibili entro 12 mesi	113.538	48.157
esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale 11)	113.538	48.157
12) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
esigibili entro 12 mesi	38.260	36.252
esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale 12)	38.260	36.252
13) altri debiti		
esigibili entro 12 mesi:		
a) debiti verso Cassa Conguaglio sett.eletr. sistemi perequaz.	20.205	29.323
b) debiti verso personale	105.661	107.292
c) altri	607.385	674.152
esigibili oltre 12 mesi:		
a) debiti verso Cassa Conguaglio settore elettrico	-	-

ESERCIZIO 2002

	2001 €	2002 €
b) debiti verso personale	-	-
c) altri	-	-
Totale 13)	733.251	810.767
TOTALE DEBITI D)	4.484.265	5.510.288
E) RATEI E RISCONTI		
ratei e risconti	1.202	75.538
aggio su prestiti	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI E)	1.202	75.538
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	12.409.415	14.318.363

CONTI D'ORDINE

obbligazioni di garanzia:		
nostre fideiussioni a favore di terzi	-	-
nostre ipoteche a favore di terzi	-	-
garanzie ricevute da terzi	-	-
beni di terzi:		
impegni per contratti di mutuo stipulati	-	-
beni in locazione	18.279	18.279
TOTALE CONTI D'ORDINE	18.279	18.279

CONTO ECONOMICO
A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
a) energia elettrica fatturata al GRTN	1.228.200	1.186.667
b) energia elettrica fatturata a clienti vincolati e soci:		
fornitura in BT per:		
usi domestici	586.901	569.055
illuminazione pubblica	62.005	58.058
altri usi	606.107	589.650
fornitura in MT per altri usi	102.734	119.716
totale b)	1.357.748	1.336.480
c) corrispettivi per uso del sistema elettrico	-	50.171
d) contributo allacciamenti per forniture in BT e MT	78.521	58.950
e) prestazioni a terzi	1.608.508	859.439
f) vendita materiali diversi	219.672	189.762
g) sconto luce soci	- 170.413	- 177.886
Totale 1)	4.322.236	3.503.583
2) variazioni delle rimanenze:		
dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati	-	-
dei prodotti finiti	6.773	- 882
Totale 2)	6.773	- 882
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	- 321.244	- 31.679
4) incrementi immobiliz. per lavori interni	50.966	25.522
5) altri ricavi e proventi:		
a) contrib. in conto esercizio da Cassa Cong.sett.elettrico	3.679	-
b) altri contributi in conto esercizio	393	15.980
c) ricavi da gestioni accessorie	4.501	3.441
d) plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali	635	6.011
Totale 5)	9.208	25.432
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	4.067.939	3.521.976

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci:		
a) acquisti energia elettrica	177.990	226.785
b) olio combustibile per produzione di energia elettrica	-	-
c) gas metano per produzione di energia elettrica	-	-

SCHEMA DI BILANCIO

	2001 €	2002 €
d) altri combustibili per produzione di energia elettrica	-	-
e) altri combustibili	-	-
f) altre materie prime	572.953	281.163
g) materiali di consumo	29.268	26.792
h) merci	179.006	146.781
Totale 6)	959.217	681.521
7) per servizi:		
a) spese per vettoriamiento energia elett. da altre imprese	-	-
b) spese per lavori, manutenzioni, riparazione impianti	92.722	82.630
c) altri costi per servizi	316.620	282.334
Totale 7)	409.342	364.964
8) per godimento di beni di terzi:		
affitti passivi	14.886	14.115
canoni leasing	-	-
Totale 8)	14.886	14.115
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	620.848	592.709
b) oneri sociali	206.843	197.708
c) trattamento di fine rapporto	54.096	51.089
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	322	322
Totale 9)	882.109	841.828
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.853	22.252
b) ammortamento immobilizzazioni materiali:		
ammortamento immobili non industriali	6.303	7.478
ammortamento opere devolvibili	-	-
ammortamento fabbricati industriali	29.475	62.387
ammortamento impianti di produzione	269.374	271.230
ammortamento altri impianti elettrici:		
linee di trasporto	42.972	59.082
stazioni di trasformazione	24.830	21.609
reti di distribuzione	39.386	37.202
ammortamento mobili ed attrezzature:		
mobili e macchine ufficio	12.883	22.793
attrezzature e apparecchiature	24.867	33.501
ammortamento automezzi	13.767	38.420
ammortamento mobili ed arredi fabbricati civili	1.959	1.959
ammortamenti anticipati	-	-
c) altre svalutazioni di immobilizzazioni	-	-
d) svalutaz.crediti compresi nell'attivo circol.e disp.liquide	4.029	5.653
Totale 10)	491.698	583.566
11) variazioni delle rimanenze:		
di materie prime	1.558	- 1.596
di materie sussidiarie	-	-
di materiali di consumo	-	-
di merci	-	-
di combustibili	-	-
altro	-	-
Totale 11)	1.558	- 1.596
12) accantonamento per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	150.000	-
14) oneri diversi di gestione:		
a) contrib.comuni montani, canoni derivaz., tasse e licenze	179.404	214.943
b) quote di prezzo cassa conguaglio settore elettrico	1.102	2.110
c) altri	95.383	86.339
Totale 14)	275.889	303.392
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	3.184.699	2.787.790
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	883.240	734.186

	2001 €	2002 €
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazione:		
in imprese controllate	-	-
in imprese collegate	-	-
in altre imprese	-	-
Totale 15)	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
verso imprese controllate e collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso altre imprese	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizz.che non cost.partec.	77.011	63.379
c) da titoli iscritti nel'attivo circolante che non cost.partec.	99.227	113.664
d) proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllate e collegate	4.097	3.042
proventi diversi	5.576	5.378
Totale 16)	185.911	185.463
17) interessi e altri oneri finanziari:		
a) int.pass.e oneri finanz.diversi vs.imprese controllate	-	-
b) int.pass.e oneri finanz.diversi vs.imprese collegate	-	-
c) int.pass.e oneri finanz.diversi vs.società controllante	-	-
d) interessi passivi e oneri finanziari diversi	118.504	112.041
Totale 17)	118.504	112.041
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17) C)	67.407	73.422
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) rivalutazione:		
a) di partecipazioni	1.360	213
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost.partecip.	46.717	76.229
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non cost.partecip.	1.733	615
Totale 18)	49.810	77.057
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	73.156	1.482
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost.partecip.	651	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non cost.partecip.	1.877	4.942
Totale 19)	75.684	6.424
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19)D)	- 25.874	70.633
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi straordinari:		
a) plusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 5	-	-
b) altri proventi	82.447	46.603
c) proventi straordinari da arrotondamento	-	-
Totale 20)	82.447	46.603
21) oneri straordinari:		
a) minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n.14	78	-
b) sopravvenienze passive e insussistenze attive	72.304	-
c) imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
d) oneri straordinari da arrotondamento	-	-
Totale 21)	72.382	-
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21) E)	10.065	46.603
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	934.838	924.844
22) imposte sul reddito dell'esercizio	- 141.935	- 69.274
26) utile (perdita) dell'esercizio	792.903	855.570

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2002

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002 è costituito da:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA.

È stato redatto secondo le vigenti disposizioni normative ed in conformità allo schema di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile e dal Decreto Legislativo n° 127 del 9 aprile 1991 e delle direttive comunitarie.

La presente nota integrativa è costituita da:

- Parte A - Criteri di valutazione e di redazione del Bilancio
- Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- Parte C - Informazioni sul Conto Economico.

Nella presente Nota Integrativa è inoltre incluso, ad integrazione dell'informativa, il rendiconto finanziario così come suggerito dai principi contabili dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

Tutti i valori esposti nel Bilancio sono espressi in Euro.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 15 della Legge 31 Gennaio 1992 n. 59 e dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9, il Bilancio è stato sottoposto a revisione da parte della società "SALA SCELISI FARINA BDO" con sede in Milano. La relazione della Società di Revisione verrà allegata al bilancio.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C. ed in generale non si discostano da quelli adottati nel precedente esercizio.

Il Bilancio è stato redatto con criteri di continuità aziendale, per cui i principi contabili adottati sono quelli di un'impresa in funzionamento.

Le valutazioni adottate sono improntate a principi di prudenza, competenza ed inerenza, con valutazione separata delle voci.

Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2.

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, nella stesura del presente sono state operate delle riclassifiche in alcune voci del Conto Economico. Per una migliore comparabilità, le corrispondenti voci del bilancio 2001 sono state a loro volta riclassificate senza peraltro modificare il patrimonio netto ed il risultato del Bilancio approvato nel passato esercizio.

I criteri di valutazione utilizzati sono, nel dettaglio, i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori e solo previo consenso del Collegio Sindacale.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo dello stato patrimoniale, al netto dei relativi fondi di ammortamento ed al netto di contributi in conto capitale percepiti a fronte dell'acquisto di alcuni beni ammortizzabili. Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo di acquisizione o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I valori dei cespiti non superano i valori effettivamente attribuiti ai beni con riguardo al loro costo d'acquisto, alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Su alcuni cespiti aziendali sono state eseguite in passato rivalutazioni in base alla legge di rivalutazione monetaria n. 72 del 19 marzo 1983 e nel seguito di questa relazione viene evidenziato il relativo prospetto.

Il metodo di rivalutazione adottato è stato quello diretto di cui all'art. 2 di detta legge e con gli stessi criteri sono stati ricalcolati i fondi di ammortamento dei cespiti rivalutati.

Nel 2002 le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate, applicando sul valore dei beni le quote di ammortamento in relazione al reale deperimento degli stessi, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

La tabella sotto riportata indica, per categorie di cespiti omogenee, le aliquote di ammortamento utilizzate:

- | | | |
|---|----------|----|
| • Fabbricati | aliquota | 3% |
| • Impianti e Macchinario suddivisi fra: | | |
| - Opere idrauliche fisse | aliquota | 1% |
| - Condotte forzate | aliquota | 4% |
| - Impianti e macchinari idroelettrici | aliquota | 7% |
| - Linee di trasporto media tensione | aliquota | 4% |
| - Sottostazioni di trasformazione | aliquota | 7% |

- Reti di distribuzione B.T.	aliquota	8%
• Attrezzature industriali e commerciali	aliquota	10%
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	aliquota	12%
• Macchine d'ufficio elettriche elettromeccaniche	aliquota	20%
• Automezzi suddivisi fra:		
- Autoveicoli	aliquota	20%
- Autovetture	aliquota	25%
• Mobili ed arredi dei fabbricati civili	aliquota	10%

Per i beni acquistati nel corso del 2002, visto il non completo utilizzo per l'intero esercizio, le aliquote d'ammortamento di cui sopra sono state dimezzate. L'attrezzatura minuta di costo unitario inferiore a 516 Euro è stata ammortizzata interamente nell'esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio nella voce costi per servizi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione eventualmente rettificata per tenere conto di perdite durevoli di valore. Tale valutazione non si discosta in modo significativo da quella che si sarebbe ottenuta utilizzando, per i dati fino ad oggi a nostra disposizione, il metodo del Patrimonio Netto.

Grazie alla raccolta del prestito sociale, attestatosi ormai in via consolidata sull'importo di circa 2,7 milioni di Euro, a dimostrazione della fiducia dei soci nei confronti della nostra Società per questa iniziativa, si sono create delle disponibilità finanziarie che sono state indirizzate all'acquisto di titoli obbligazionari.

Per quanto riguarda i titoli, il cui valore è stato evidenziato tra le immobilizzazioni finanziarie, nel rispetto di una valutazione prudenziale, così come previsto dai principi contabili, al fine di considerare le oscillazioni del loro prezzo, gli stessi sono stati iscritti ad un valore che tiene conto delle quotazioni avute nel mercato finanziario nel 2° semestre 2002.

RIMANENZE

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, e le merci sono state valutate in base al costo medio d'acquisto secondo la stratificazione del metodo "L.I.F.O. a scatti annuali". Quanto ottenuto viene rettificato per riflettere il valore minore tra costo e valutazione di mercato.

I "lavori in corso su ordinazione" sono stati valutati con i seguenti criteri: le opere di durata "non ultrannuale" sono state iscritte al costo di produzione, quelle "ultrannuali" sono state valutate sulla base dei corrispettivi pattuiti, comunque tenendo conto dell'effettivo stato di avanzamento delle opere alla data di bilancio. Gli eventuali anticipi ricevuti dai clienti sono compresi nel Passivo dello Stato Patrimoniale tra gli "acconti".

CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore nominale determinato al momento della contabilizzazione delle operazioni e sono esposti al netto del valore di un apposito fondo svalutazione, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli relativi alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo d'acquisto. Nel caso in cui il costo d'acquisto dei titoli sia superiore al valore di realizzazione, desumibile dall'andamento medio dei prezzi riscontrati sui mercati finanziari nell'ultimo mese dell'esercizio, si è proceduto ad una loro svalutazione adeguandoli al prezzo rilevato. Si è proceduto in maniera inversa, rivalutando, ma sempre nei limiti di svalutazioni precedentemente effettuate, quei titoli che hanno invece acquisito un maggior valore di mercato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono state esposte in Bilancio al valore nominale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto è commisurato all'effettivo debito maturato al 31 dicembre 2002 nei confronti del personale dipendente in forza a tale data, tenuto conto dei livelli retributivi di ciascuno e delle disposizioni del contratto collettivo di lavoro vigente per la categoria.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale e corrispondono al debito effettivo.

DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono state calcolate sull'imponibile fiscale. Sono state determinate in relazione alle vigenti norme tributarie, tenendo conto di quelle specificatamente applicabili alle società cooperative. Sono state contabilizzate al netto del credito formatosi nei confronti dell'Erario con il versamento degli acconti d'imposta.

Vengono inoltre evidenziati in bilancio i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite, qualora esi-

stenti, determinati sulle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale. A fronte delle riserve patrimoniali in sospensione di imposta, non è stato accantonato alcun onere tributario in quanto, allo stato attuale, non sono previste operazioni che ne determinano la tassazione.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sia attivi che passivi sono conseguenti a rettifiche, eseguite in sede di chiusura, per una corretta imputazione a conto economico secondo competenza temporale di costi e ricavi, il tutto in accordo con il Collegio Sindacale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rappresentano il valore dei beni di terzi che, pur trovandosi presso l'Azienda, non rientrano nel patrimonio in quanto verranno restituiti alla scadenza del contratto di locazione.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

A T T I V O

IMMOBILIZZAZIONI

B) I° IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI **€ 109.581**

Tale voce rappresenta le immobilizzazioni immateriali, come da prospetto che evidenzia le variazioni intervenute:

DESCRIZIONE	VALORE NETTO AL 31/12/2001	INCREMENTI 2002	AMMORTAMENTI 2002	VALORE NETTO AL 31/12/2002
1) Costi di impianto e di ampliamento:				
- Impianto "Mieli"	98.759	-	5.671	93.089
- Allacciamento Enel	10.846	-	5.423	5.423
4) Programmi per C.E.D. e P.C.	17.037	3.237	10.941	9.333
Marchi	1.953		217	1.736
TOTALE	128.595	3.237	22.252	109.581

1) Costi di impianto e di ampliamento; l'importo iscritto a Bilancio pari a € 98.512 rappresenta per € 93.089 la quota residua degli oneri pluriennali relativi alla costruzione dell'impianto di "Mieli" per originarie € 161.134 capitalizzati nell'esercizio 1991, che verranno completamente ammortizzati nell'arco di durata della concessione con scadenza al 08/05/2019 e per € 5.423 la quota residua di costi sostenuti nell'esercizio 1999 nei confronti dell'ENEL per l'aumento di potenza di prelievo dalla cabina di Paluzza ed un contributo per l'allacciamento d'emergenza presso l'impianto di Mieli, ammontanti complessivamente a € 27.114 il cui ammortamento sarà effettuato in cinque esercizi.

4) Concessione, licenze, marchi, diritti e simili; l'ammontare complessivo di € 11.069 iscritto a Bilancio è il residuo, dopo la detrazione della quota di ammortamento dell'esercizio di € 11.158, delle spese sostenute per l'acquisizione di programmi installati nel centro elaborazione dati e nei Personal Computers negli anni 2000 per originarie € 8.063, nel 2001 per originarie € 21.525 e nel 2002 per € 3.237. Tali spese vengono ammortizzate in tre esercizi.

Inoltre nel corso del 2001 sono stati sostenuti costi relativi alla realizzazione del nuovo marchio sociale pari a € 2.170 che saranno ripartiti nel periodo di 10 anni.

B) II° IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **€ 7.990.075**

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole categorie di cespiti e nei loro corrispondenti fondi di ammortamento sono riassunte nelle tabelle di seguito riportate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2001	ACQUISTI VARIAZIONE CATEGORIE	ALIENAZIONI CAPITALIZZAZIONI	VALORE AL 31/12/2002
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRI.	330.178			
Contributo in conto capitale	- 68.786			
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRI.	261.392	- 8.536	-	252.856
b) TERRENI E FABB.INDUSTR.	1.096.769	1.208.723	-	2.305.492
TOT. 1) TERRENI E FABBRICATI	1.358.161	1.200.187	-	2.558.348
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	3.336.617	34.500	-	3.371.117
- Condotte Opere Idraul. Fisse	2.229.450	-	-	2.229.450
- Condotte forzate	3.050.115	-	-	3.050.115
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	8.616.182	34.500	-	8.650.682
c) LINEE MEDIA TENSIONE	1.199.590	-	-	1.199.590
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- <i>Fabbricati per la distribuzione</i>	<i>105.680</i>	-	-	<i>105.680</i>
- <i>Apparecchiature</i>	<i>166.815</i>	-	-	<i>166.815</i>
- <i>Trasformatori</i>	<i>193.951</i>	<i>21.400</i>	-	<i>215.351</i>
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	466.446	21.400	-	487.846
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- <i>Linee Bassa Tensione</i>	<i>560.638</i>	<i>15.916</i>	-	<i>576.554</i>
- <i>Contatori, Riduttori, Valvole</i>	<i>181.737</i>	<i>9.970</i>	-	<i>191.707</i>
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	742.375	25.886	-	768.261
TOT. 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	11.024.593	81.786	-	11.106.379
3) ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZ.- APPAREC.	310.208	117.819	2.493	425.534
TOT. 3) ATTREZZ.	310.208	117.819	2.493	425.534
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- <i>Mobili e Macchine ordinarie</i>	<i>40.577</i>	<i>32.409</i>	-	<i>72.986</i>
- <i>Macchine elettroniche elettr.</i>	<i>129.403</i>	<i>38.691</i>	-	
Contributo in conto capitale	- 987			167.107
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO.	168.993	71.100	-	240.093
b1) AUTOMEZZI	137.156	120.653	1.525	256.284
c) MOBILI ED ARREDI EDIF.CIVILI	33.437			
Contributo in conto capitale	- 13.846			
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIF. CIVILI	19.591	-	-	19.591
TOT. 4) ALTRI BENI	325.740	191.753	1.525	515.968
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMP.E OPERE IN COSTRUZ.	123.348	1.499.631	910.642	712.337
b) ACCONTI SU FORNITURE	-	1.255	-	1.255
TOT. 5) IMM. IN CORSO	123.348	1.500.886	910.642	713.592
TOTALI GENERALI	13.142.050	3.092.431	914.660	15.319.821

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2001	RETTIFICHE E DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2002
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	21.927	-6.577	7.476	22.826
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	415.904	6.577	62.388	484.869
TOT. 1) TERRENI E FABBRICATI	437.831	-	69.864	507.695
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- <i>Macchinari</i>	2.845.937	-	128.775	2.974.712
- <i>Condotte Opere Idraul. Fisse</i>	417.764	-	22.295	440.059
- <i>Condotte Forzate</i>	1.299.289	-	120.161	1.419.450
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	4.562.990	-	271.231	4.834.221
c) LINEE MEDIA TENSIONE	414.644	-	59.083	473.727
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- <i>Fabbricati per la distribuzione</i>	35.853	-	3.076	38.929
- <i>Apparecchiature</i>	121.093	-	6.744	127.837
- <i>Trasformatori</i>	115.333	-	11.789	127.122
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	272.279	-	21.609	293.888
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- <i>Linee Bassa Tensione</i>	435.208	-	26.066	461.274
- <i>Contatori, Riduttori, Valvole</i>	136.717	-	11.136	147.853
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	571.925	-	37.202	609.127
TOT. 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	5.821.838	-	389.125	6.210.963
3) ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZ.- APPAREC.	249.572	-2.299	33.501	280.774
TOT. 3) ATTREZZATURE	249.572	-2.299	33.501	280.774
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- <i>Mobili e Macchine ordinarie</i>	29.963	-	4.336	34.299
- <i>Macchine elettroniche elettr.</i>	111.964	-	18.457	130.421
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO.	141.927	-	22.793	164.720
b1) AUTOMEZZI	123.595	-1.319	38.420	160.696
c) MOBILI ED ARREDI EDIF. CIVILI	2.939	-	1.959	4.898
TOT. 4) ALTRI BENI	268.461	-1.319	63.172	330.314
TOTALI GENERALI	6.777.702	-3.618	555.662	7.329.746

VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	NUOVO VALORE NETTO AL 31/12/2001	ACQUISTI 2002	AMMORT. 2002 S.DO CONTABILE BENI CESSATI	VALORE NETTO AL 31/12/2002
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	308.251	- 8.536	899	
Contributo in conto capitale	- 68.786			
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	239.465			230.030
b) TERRENI E FABB.INDUSTRIALI	680.865	1.208.723	68.965	1.820.623
TOT. 1) TERRENI E FABBRICATI	920.330	1.200.187	69.864	2.050.653
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- <i>Macchinari</i>	490.680	34.500	128.775	396.405
- <i>Condotte Opere Idrauliche Fisse</i>	1.811.686	-	22.295	1.789.391
- <i>Condotte Forzate</i>	1.750.826	-	120.161	1.630.665
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	4.053.192	34.500	271.231	3.816.461
c) LINEE MEDIA TENSIONE	784.946	-	59.083	725.863
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- <i>Fabbricati per la distribuzione</i>	69.827	-	3.076	66.751
- <i>Apparecchiature</i>	45.722	-	6.744	38.978
- <i>Trasformatori</i>	78.618	21.400	11.789	88.229
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	194.167	21.400	21.609	193.958
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- <i>Linee Bassa Tensione</i>	125.430	15.916	26.066	115.280
- <i>Contatori, Riduttori, Valvole</i>	45.020	9.970	11.136	43.854
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	170.450	25.886	37.202	159.134
TOT. 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	5.202.755	81.786	389.125	4.895.416
3) ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZ.-APPAREC.	60.634	117.819	33.695	144.758
TOT. 3) ATTREZZ.	60.634	117.819	33.695	144.758
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- <i>Mobili e Macchine ordinarie</i>	10.615	32.409	4.336	38.688
- <i>Macchine elettroniche elettr.</i>	17.440	38.691	18.457	37.674
Contributo in conto capitale	-987			-987
TOT. MOBILI E MACCHINE UFFICIO	27.068	71.100	22.793	75.375
b1) AUTOMEZZI	13.559	120.653	38.626	95.586
c) MOBILI ED ARREDI EDIF. CIVILI	30.499	-	1.959	
Contributo in conto capitale	-13.846	-		
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIF. CIVILI	16.653			14.694
TOT. 4) ALTRI BENI	57.280	191.753	63.378	185.655
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMP.E OPERE IN COSTRUZ.	123.349	1.499.631	910.642	712.338
b) ACCONTI SU FORNITURE	-	1.255	-	1.255
TOT. 5) IMM. IN CORSO	123.349	1.500.886	910.642	713.593
TOTALI GENERALI	6.364.348	3.092.431	1.466.704	7.990.075

Come esposto nella parte introduttiva alla presente Nota Integrativa, le immobilizzazioni tecniche appena sopra evidenziate in tabella sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione ed eventualmente rivalutate solo sulla base di apposite leggi che lo hanno consentito. Le Rivalutazioni Monetarie, già incluse nel valore delle immobilizzazioni materiali, sono evidenziate nel prospetto seguente, secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 1° della Legge 72/83.

RIVALUTAZIONI MONETARIE

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2001	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2002
2. IMPIANTI E MACCHINARI			
b) FABBRICATI -TERRENI INDUSTRIALI	36.457	-	36.457
FABBRICATI CIVILI	145	-	145
c) IMPIANTI PRODUZIONE:			
- <i>Macchinari</i>	83.858	-	83.858
- <i>Condotte Opere Idrauliche Fisse</i>	-	-	-
- <i>Condotte Forzate</i>	13.087	-	13.087
TOT. IMPIANTI PRODUZIONE	96.945	-	96.945
d) LINEE MEDIA TENSIONE	36.033	-	36.033
e) STAZIONI TRASFORMAZIONE:			
- <i>Fabbricati per la distribuzione</i>	4.555	-	4.555
- <i>Apparecchiature</i>	17.998	-	17.998
- <i>Trasformatori</i>	8.550	-	8.550
TOT. STAZ. TRASFORMAZIONE	31.103	-	31.103
f) RETI DI DISTRIBUZIONE:			
- <i>Linee Bassa Tensione</i>	32.084	-	32.084
- <i>Contatori, Riduttori, Valvole</i>	7.579	-	7.579
TOT. RETI DISTRIBUZIONE	39.663	-	39.663
TOT. 2. IMPIANTI E MACCH.	240.346	-	240.346
3. MOBILI ED ATTREZZATURE			
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:			
- <i>Mobili e Macchine ordinarie</i>	1.509	-	1.509
- <i>Macchine elettroniche elettriche</i>	121	-	121
TOT. MOBILI E MACCH. UFFICIO	1.630	-	1.630
b) ATTREZZATURE- APPAREC.	3.755	- 150	3.605
TOT. 3. MOBILI E ATTREZZ.	5.385	- 150	5.235
TOTALE GENERALE	245.731	- 150	245.581

Gli incrementi dell'esercizio riguardano gli acquisti, la costruzione e l'entrata in funzione di nuovi beni necessari a svolgere l'attività aziendale.

La variazione maggiormente significativa, intervenuta nel corso dell'esercizio, riguarda la voce "terreni e fabbricati industriali". Ciò è determinato essenzialmente dalla spesa sostenuta per l'ampliamento delle Sede Sociale, con la realizzazione di un nuovo fabbricato e la completa ristrutturazione dell'ex "Casa Garibaldi", per un costo complessivo di € 926.613. Si è provveduto inoltre, ad acquistare gli immobili di proprietà della nostra società controllata "E.A.B. s.r.l.", siti a Paluzza, in via Nazionale n.25, consistenti in un fabbricato industriale con annesse aree di pertinenza, per una somma pari ad € 267.073.

Nel presente esercizio si è dato l'awio anche ai lavori riguardanti la realizzazione della nuova centralina idroelettrica di "Noiariis". I costi sostenuti sino al 31/12/2002 sono risultati pari ad € 712.338 e sono stati compresi in bilancio, nella voce "immobilizzazioni in corso".

Per quanto riguarda la movimentazione dei fondi di ammortamento, le quote annuali sono state calcolate per ogni categoria di bene in funzione all'effettivo utilizzo nel tempo ed al deperimento degli stessi, applicando le aliquote esposte nella parte riguardante "i criteri di valutazione".

Si precisa inoltre che la Società, al fine di riflettere l'effettivo deperimento di alcuni beni, in passato e nel presen-

te esercizio, ha effettuato sulle immobilizzazioni tecniche ammortamenti in misura superiore rispetto alle aliquote fiscali ordinarie, ma sempre nei limiti concessi dalla normativa tributaria.

B) III° 1) PARTECIPAZIONI **€ 86.903**

a) La partecipazione in imprese controllate registra il valore della quota di partecipazione al capitale della Società controllata "Elettromeccanica Alto But s.r.l." per € 11.677. L'importo della partecipazione non subisce modifiche, in quanto la valutazione effettuata al costo, non evidenzia un valore inferiore rispetto al patrimonio netto della Società.

Il confronto tra il valore iscritto a bilancio e la quota di patrimonio netto di nostra proprietà della partecipata alla data del 31/12/2002, è esplicitato nel seguente prospetto i cui dati sono desunti dall'ultimo bilancio approvato (anno 2001):

denominazione:	Elettromeccanica Alto But s.r.l.	
sede:	Paluzza (UD) via Nazionale n° 25	
capitale sociale:	€	13.000
patrim.netto ultimo bilancio approvato (31/12/2001):	€	71.967
risultato esercizio: utile	€	13.711
quota posseduta:		89,82 %
valore a bilancio 31/12/2002:	€	11.677

b) La partecipazione in imprese collegate rappresenta la quota di possesso della società "Karlinton Motors s.r.l." costituita nel 1997 tra le società: "SAER Elettropompe s.r.l." di Guastalla (RE) e la SECAB.

Il capitale della società interamente versato al 31/12/2002 ammonta a € 25.000 di cui il 60% posseduto dalla Società SAER s.r.l. pari a € 15.000 ed il restante 40% posseduto dalla SECAB Soc. Coop. a r. l. pari a € 10.000. Alla data odierna la Società non ha ancora approvato il bilancio d'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2002, pertanto le informazioni che si forniscono sono relative al bilancio 2001.

denominazione:	Karlinton Motors s.r.l.	
sede:	Paluzza (UD) via Nazionale n° 25	
capitale sociale:	€	25.000
patrim.netto ultimo bilancio approvato (31/12/2001):	€	112.759
risultato esercizio: utile	€	87.759
quota posseduta:		40,00 %
valore a bilancio 31/12/2001	€	10.000

d) Tra le "Partecipazioni in altre imprese", pari a € 65.226, le più rilevanti sono rappresentate da azioni possedute nelle società: "Sportur s.p.a." e "Alpen Adria Hydro Power and Renewable Energy AG" delle quali diamo le seguenti informazioni:

denominazione:	Sportur s.p.a.	
sede:	San Daniele del Friuli (UD) via Tagliamento n° 41	
capitale sociale ultimo bilancio approvato (31/12/2001):	€	3.120.000
patrim.netto ultimo bilancio approvato (31/12/2001):	€	3.243.898
risultato esercizio: perdita	€	- 81.317
quota posseduta:		1,00 %
valore partecipazione a bilancio 31/12/2001:	€	30.987
rivalutazione per effetto conversione in € del capitale sociale	€	213
valore a bilancio 31/12/2002	€	31.200

la partecipazione è pari a n. 60.000 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna.

denominazione:	Alpen Adria Hydro Power and Renewable Energy AG	
sede:	Kötschach (Austria) Kötschach n°66	
dati riferiti al bilancio 31/12/2001:		
capitale sociale versato:	€	508.710
sovrapprezzo azioni	€	46.565
patrim.netto ultimo bilancio approvato (31/12/2001):	€	336.448
risultato esercizio 2001 (perdita):	€	-36.797
perdite esercizi preced.	€	-182.030
quota posseduta:		7,14 %
valore partecipaz. iscritta a bilancio al 31/12/2001	€	25.514
svalutazione esercizio 2002:	€	1.482
valore a bilancio 31/12/2002	€	24.032

La nostra Cooperativa, nel corso dell'anno 1999, è entrata a far parte della Società "Alpen Adria Hydro Power and Renewable Energy - AG" con l'acquisizione di 500 azioni del valore nominale di 72,67 € (1.000 ÖS Scellini Austriaci) a cui si sono aggiunti il sovrapprezzo di 5,09 € (70 ÖS Scellini Austriaci) per ciascuna azione. Tale sottoscrizione è stata effettuata in occasione dell'aumento di capitale che la Società stessa ha portato da 1.000 a 7.000 azioni. La nostra partecipazione a tale punto corrisponde al 7,14%, ed il valore indicato, pari a € 24.032, tiene anche conto del patrimonio netto che la Società aveva iscritto a bilancio nell'esercizio al 31/12/2001 (cambio Ats/Euro 13,7603).

Le restanti partecipazioni per l'importo di € 9.994, valutate al costo, sono così dettagliate:
 Consorzio "Friulgiulia Lavori" € 1.549, "CO.RE.GA.FI" € 258, "CO.SE.TUR" € 103, "COOPCA - Tolmezzo" € 4.648, "Panificio Cooperativo Alto But" € 2.634, "Caseificio Soc. Coop. Alto But" € 646, "C.A.A.F. interregionale dipendenti" € 52, "Poldo SpA" € 77, "Banca di Carnia e Gemonese Credito Cooperativo" € 26, Altre € 1.

La Società non ha conseguito nell'esercizio dividendi dalle partecipate.

Secondo quanto previsto dall'art. 27 del Decreto Legislativo n° 127/91, non è stato predisposto il bilancio consolidato in quanto non sono stati superati i limiti fissati dalla normativa stessa.

B) III° 2) CREDITI € 48.562

L'immobilizzazione finanziaria per crediti diminuisce di € 118.024 ed è così formata:

- a) I crediti verso imprese controllate, nel passato bilancio, corrispondevano all'importo di € 108.701, rappresentavano il credito derivante da un prestito concesso a favore della "Elettromeccanica Alto But s.r.l.", che nel corso dell'esercizio, la stessa ci ha restituito, portando così la partita a non rappresentare alcun valore.
- d) I crediti verso altri, esigibili oltre i 12 mesi, sono costituiti da cauzioni e depositi versati a favore di enti quali: la Regione Friuli Venezia Giulia per il rilascio delle concessioni per le derivazioni d'acqua per € 19.989, l'ANAS per attraversamenti stradali per € 958, il "Mediocredito del FVG." inerente la pratica di un mutuo FRIE (centrale Noiriari) per € 2.582 ed altre cauzioni per € 1.174.

Troviamo iscritto in questa posta, con esigibilità oltre i 12 mesi, anche l'importo rivalutato del credito per l'anticipazione d'imposta sul T.F.R. dei dipendenti per la somma di € 18.439.

Inoltre i crediti esigibili entro 12 mesi, per l'importo di € 5.419, riguardano il versamento a favore di enti pubblici di cauzioni, riguardanti appalti ed esecuzione di lavori per € 3.947, inoltre il versamento di una cauzione a favore del Mediocredito del FVG, riguardante la pratica del mutuo FRIE, sottoscritto per finanziare la realizzazione dell'ampliamento della Sede Sociale per € 1.472.

B) III° 3) ALTRI TITOLI € 612.621

Come motivato nella parte "A" della presente Nota Integrativa, illustrando i criteri di valutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, vediamo imputati in questa voce alcuni titoli acquistati in passato dalla Società che sono stati iscritti ad un valore che tiene conto delle loro quotazioni sui mercati finanziari dell'ultimo semestre 2002. Alcuni titoli, presenti nel bilancio 2001, nel corso dell'esercizio sono stati venduti.

Il dettaglio dei titoli è il seguente:

DESCRIZIONE TITOLO	VALORE NOMINALE	2001	VARIAZ.	2002
Meliorbanca codice IT0001256947	258.228	196.150	- 196.150	-
Centrobanca codice IT0001261186	387.343	279.971	+ 28.199	308.170
S.Paolo-IMI S.D. codice IT0001282414	154.937	128.954	- 128.954	-
Centrobanca codice IT0001300992	260.000	187.902	- 187.902	-
Mediolombardo codice IT00001246450	309.874	256.421	+ 48.030	304.451
TOTALE	1.370.382	1.049.398	- 436.777	612.621

ATTIVO CIRCOLANTE

C) I° RIMANENZE € 321.809

Le rimanenze registrano una variazione in diminuzione di € 30.965.

Sono costituite da:

DESCRIZIONE	2001	Consistenza al 31/12/2002	F.do svalutaz. costituito nel 1998	2002
Materie prime suss. di consumo	35.466	49.650	12.273	37.377
Bobine ed imballaggi	5.404	5.089	-	5.089
Lavori in corso su ordinazione	254.525	222.845	-	222.845
Prodotti finiti e merci	57.379	62.698	6.200	56.498
TOTALE	352.774	340.282	18.473	321.809

La riduzione è sostanzialmente determinata dalla voce "Lavori in corso su ordinazione", per il fatto che un maggior numero di lavori per conto di terzi si sono conclusi prima della fine dell'esercizio, rispetto a quello passato.

C) II° 1) CREDITI VERSO CLIENTI	€	1.047.714
3) CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	€	761

Le voci sono composte da crediti commerciali, derivanti dalle operazioni di vendita o da prestazioni di servizio. Sono esposti per il loro valore di presunto realizzo, adeguando il valore nominale di alcune posizioni di credito di dubbia esigibilità con la costituzione di un apposito fondo rischi su crediti.

Tra le voci che compongono tale posta, quella dei "crediti verso altri clienti per energia elettrica" di € 235.453 riguarda il credito nei confronti del GRTN Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A. e l'ENEL Distribuzione S.p.A. La voce evidenzia un aumento di € 153.097 giustificata sostanzialmente da dei conteggi di conguaglio per l'intero esercizio 2002, riguardanti l'energia elettrica ceduta e il corrispettivo per il servizio di trasporto. Oltre a ciò, troviamo il credito di quanto fatturato per la cessione di energia elettrica negli ultimi mesi dell'anno al GRTN.

L'analisi al 31 dicembre 2002 è la seguente:

DESCRIZIONE	VAL. NOMINALE AL 31/12/2002	F.DO SVAL. CREDITI	VAL. NETTO AL 31/12/2002
1) verso clienti esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti verso utenti enti pubblici	125	9	116
b) crediti verso altri utenti	49.402	3.586	45.816
c) crediti per fatture da emettere ad utenti	265.961	19.306	246.655
d) crediti verso altri clienti per energia elettrica (GRTN spa)	253.882	18.429	235.453
e) crediti verso altri clienti (altre prestazioni di servizi - vendita materiali)	560.348	40.675	519.673
TOTALE	1.129.718	82.005	1.047.713
3) verso imprese collegate esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti per utenze elettriche	581	42	539
c) crediti per altre prestazioni di servizi - materiali - altro	239	17	222
TOTALE	820	59	761

MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	SALDO AL 31/12/2001	VARIAZIONI	SALDO AL 31/12/2002
Fondo rischi ex art. 71 TUIR: valore al 31/12/2001	29.930		
utilizzo quota dell'esercizio		5.653	
VALORE AL 31/12/2002			35.583
Fondo rischi tassato: valore al 31/12/2001	46.481		
utilizzo			
VALORE AL 31/12/2002			46.481
TOTALE FONDO RISCHI	76.411	5.653	82.064

Si presume che i crediti indicati vengano incassati nel corso dell'esercizio 2003.

Nell'anno 2002 il fondo per rischi su crediti non è stato utilizzato. La quota di accantonamento dell'esercizio pari a € 5.653 corrisponde allo 0,5% dei crediti ed è stata effettuata nei limiti concessi dalla normativa fiscale.

Nello schema di bilancio l'importo totale del fondo è stato ripartito proporzionalmente in base ai valori delle diverse tipologie di crediti.

C) II° 5) CREDITI VERSO ALTRI € 486.783
 Si registra un aumento di € 378.147.
 Sono così composti:

DESCRIZIONE	2001	2002
d) Altri:		
- credito v/Regione FVG per contributi da ricevere (Legge Reg.le 26/01 obiet.2 de minimis)	-	84.119
- credito v/INAIL regolazione premi	3.312	3.261
- credito v/INPS anticipaz.contrib. ferie non godute	192	2.386
- credito per TOSAP - comuni	10	10
- credito v/erario per acconti d'imposta sui redditi - ritenute d'acconto subite	-	226.941
- crediti v/erario per imposte anticipate (IRPEG)	52.500	52.500
- credito v/erario per I.V.A.	52.622	117.566
TOTALE	108.636	486.783

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C) III° 6) ALTRI TITOLI € 3.369.645
 Aumenta di € 386.363 rispetto al passato esercizio, in quanto si sono create nel corso dell'anno ulteriori disponibilità finanziarie, che sono state impiegate nell'acquisto di titoli.
 I criteri di valutazione che sono stati adottati per gli stessi sono quelli già evidenziati nella parte "A" della presente Nota Integrativa. Alla data del 31 dicembre 2002 il dettaglio dei titoli è il seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE	VALORE NETTO A BILANCIO
Banco Napoli T.V. cod.486818 scad.2003	20.658	20.658
B.P.Lodi TV% cod.XS011556582 sc.2005	470.000	467.838
Banco Napoli T.V. cod.498045 scad.2003	23.241	23.241
Italease T.V. cod.1209409 scad.2003	361.520	361.158
Obbl.B.Carnia G.cod.IT000319182 scad.2006	1.500.000	1.498.500
Obbl.B.Carnia G. cod.IT000334976 scad.2007	500.000	499.250
Obbl.B.Carnia G. cod.IT000338593 scad.2007	500.000	499.000
TOTALE	3.375.419	3.369.645

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

C) IV° 1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI € 94.084
 La disponibilità dei c/c bancari e postale registra una riduzione di € 189.410 rispetto all'esercizio 2001.
 In dettaglio:

DESCRIZIONE	2001	2002
Cassa Risparmio UD e PN	58.832	33.223
Banco di Brescia	35.825	42.965
Banca Popolare Friuladria	17.366	13.371
Rolo Banca 1473	36.583	1.231
Banca Popolare Vicenza	1.771	1.177
Banca di Carnia e Gemonese c/c 17119	132.363	-
Banca di Carnia e Gemonese c/c 476/7	164	-
c/c Postale	590	2.117
TOTALE	283.494	94.084

C) IV° 3) DENARO E VALORI IN CASSA € 3.552
 Diminuisce di € 1.705; l'importo corrisponde alle disponibilità di cassa.
 In dettaglio:

DESCRIZIONE	2001	2002
Denaro in contanti	4.758	3.336
Valori bollati	499	216
TOTALE	5.257	3.552

RATEI E RISCONTI

D) **RATEI E RISCONTI ATTIVI** € **146.274**

Registrano una diminuzione di € 3.125 rispetto all'esercizio 2001.

Risultano essere così formati:

DESCRIZIONE	2001	2002
Ratei attivi:		
Proventi finanziari su operazioni pronti contro termine	1.513	-
Interessi in corso di maturazione dei titoli	60.980	46.086
Totale ratei attivi	62.493	46.086
Risconti attivi:		
Canoni, sovrac. di derivaz. al BIM e canoni demaniali	60.739	73.380
Assicurazioni incendio, infortunio e altre	19.607	19.770
Assicurazioni e tasse proprietà automezzi	4.638	4.696
Altre (manutenzioni - telefoniche - ecc.)	1.922	2.341
Totale risconti attivi	86.906	100.187
TOTALE RATEI E RISCONTI	149.399	146.274

Il dettaglio degli interessi in corso di maturazione dei titoli è indicato nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	CODICE	VALORE NOMINALE	INIZIO CEDOLA	TASSO INTERESSE CEDOLA	RATEO INTERESSE SU CEDOLE IN CORSO DI MATURAZIONE
Banco Napoli TV	486818	20.658	15/12	4,10	39
Banco Napoli TV	498045	23.241	15/10	4,40	216
Italease TV	1209409	361.520	03/03	5,50	16.561
B.P. Lodi	11556582	470.000	05/11	3,54	2.553
Centrobanca	1261186	387.343	13/10	5,00	4.245
Mediolombardo	1246450	309.874	04/08	6,00	7.641
Obbligazioni BCG	319182	1.500.000	01/11	3,55	8.899
Obbligazioni BCG	334976	500.000	01/11	3,55	2.966
Obbligazioni BCG	338593	500.000	01/11	3,55	2.966
TOTALE					46.086

PASSIVO

A) **PATRIMONIO NETTO** € **8.199.341**

Il patrimonio netto alla data del 31/12/2002 aumenta di € 791.487 rispetto a quello esistente al 31/12/2001.

Il Capitale Sociale, per complessive € 385.903, comprende anche l'importo di € 23.277 quale rivalutazione gratuita delle quote. Il capitale sociale versato al 31/12/2002 ammonta a € 362.626.

Nel corso dell'esercizio i nuovi soci hanno sottoscritto quote per un valore di € 2.479, alcuni tra coloro che già erano soci hanno aumentato od adeguato il loro capitale per € 2.840.

I rimborsi di quote ammontano a € 2.532.

Alla fine dell'anno i soci iscritti erano 1.895.

Si ricorda che nel corso del passato esercizio, in occasione della conversione in Euro della contabilità, si è proceduto anche alla conversione del capitale sociale.

La conversione in Euro del capitale sociale versato e le relative quote di rivalutazione, è stata effettuata utilizzando la procedura semplificata di cui all'art. 17, comma 1, del Dlgs n.21/98, mediante arrotondamento per difetto/troncamento dei centesimi di Euro. La differenza determinata pari a € 23 è stata accreditata alla riserva legale.

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono riassunte nella tabella successiva in cui viene inclusa anche la riserva per conguaglio monetario secondo quanto previsto dall'attuale normativa civilistica.

**PROSPETTO VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO
NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO**

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2001	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2002
I° Capitale Sociale	373.815			
Nuove sottoscrizioni		2.479		
Integrazioni quote		2.840		
Rimborso quote		2.532		
Rivalutazione gratuita quote L.59/92 art.7		9.476	175	
Totale	373.815	14.795	2.707	385.903
III° Riserve di rivalutazione	184.220	-	-	184.220
IV° Riserve Statutarie	799.161			
Destinazione utile 2001		158.581		
Totale	799.161	158.581	-	957.742
VI° Riserve Legali				
Tassa ammissione Socio	42.855	2.892	-	45.747
Altre riserve straordinarie	9.555	-	-	9.555
Riserva indivisibile	2.876.490			
Destinazione utile 2001		555.258		3.431.748
Totale	2.928.900	558.150	-	3.487.050
VII° Altre riserve				
F.do contr.c./capitale	2.328.854	-	-	2.328.854
Destinazione utile 2001:	792.903			
alla riserva indivisibile			555.258	
alla riserva ordinaria			158.581	
ai Fondi Mutualistici 3%			23.788	
dividendi ai Soci			15.800	
liberalità mut. benef.			30.000	
rivalutazione gratuita quote L.59/92			9.476	
Utile d'esercizio 2002		855.571		855.571
Riserva da arrotondamento		1		1
TOTALI	7.407.853	1.587.098	795.610	8.199.341

38

Gli accantonamenti a fondo di riserva indivisibile sono stati effettuati a norma dell'art. 12 della Legge 904/77 e costituiscono accantonamenti patrimoniali indivisibili ed indisponibili per i Soci, aventi contenuto di chiaro rafforzamento patrimoniale ed esclusi da tassazione sul reddito. Si segnala inoltre che tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere pertanto ripartite tra i Soci né durante la vita della Società né all'atto dello scioglimento.

Informativa ai sensi dell'articolo 105 del D.P.R. 917/1986

Ai fini dell'attribuzione del credito d'imposta, si precisa che:

- l'ammontare complessivo delle imposte determinato ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 105 del D.P.R. 917/1986 è pari a Euro 375.798;

Saldo iniziale (modello Unico/2002)	€ 378.851
Utilizzo nel corso dell'esercizio	€ 3.053
Valore al 31/12/2002	€ 375.798
- l'ammontare complessivo delle imposte determinato ai sensi del comma 4 dell'art. 105 del D.P.R. 917/1986 non evidenzia alcun valore.

B) 3 b) FONDI PER RISCHI E ONERI € 150.000

DESCRIZIONE	31/12/2001	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	31/12/2002
Fondo rischi e oneri	150.000	-	-	150.000
TOTALE	150.000	-	-	150.000

Il Fondo accoglie lo stanziamento effettuato nel precedente esercizio a fronte di passività potenziali e rischi connessi allo svolgimento dell'attività aziendale, sovraccanoni, altri oneri imprevisti ed al rinnovo e manutenzioni straordinarie già programmate sugli impianti di proprietà della Società.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € **383.197**

È evidenziato il debito effettivo maturato al 31/12/2002 nei confronti del personale dipendente in forza a tale data. Gli accantonamenti sono stati calcolati come previsto dalla Legge 297 del 1982 e dai vigenti contratti collettivi di lavoro (C.C.P.L. Aziende Elettriche Minori - C.C.N.L. Dirigenti Aziende Industriali).

I movimenti dell'esercizio sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2001	366.094
Indennità liquidata nell'esercizio per cessazione rapporto	-17.965
Indennità liquidata per anticipazione	-12.787
Accantonamento dell'esercizio su salari	28.107
Accantonamento dell'esercizio su stipendi	21.090
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR operai	-721
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR impiegati	-621
SALDO AL 31/12/2002	383.197

DEBITI

D) 3) DEBITI VERSO BANCHE € **250.000**

Il debito evidenzia il saldo per l'utilizzo degli affidamenti bancari che la Società aveva in corso al 31/12/2002.

DESCRIZIONE	2001	2002
Banca di Carnia e Gemonese c/c	-	250.000
TOTALE	-	250.000

D) 4) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI € **2.683.677**

La voce è rappresentata dai debiti verso altri finanziatori esigibili entro 12 mesi, diminuisce di € 201.372 e rappresenta esclusivamente il debito verso i soci per la raccolta del prestito sociale, comprensivo degli interessi netti capitalizzati a fine esercizio.

Debiti verso altri finanziatori esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	2001	2002
Soci c/finanziamenti fruttiferi	2.885.049	2.683.677
TOTALE ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	2.885.049	2.683.677

L'attività della "Sezione Prestiti Soci" segnala la considerevole adesione da parte dei Soci.

Alla data del 31/12/2002 risultano essere n. 225 i Soci Prestatori; i prestiti sono assunti al fine del conseguimento degli scopi sociali, nel rispetto delle leggi vigenti e del regolamento.

Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. del 3 marzo 1994.

Poiché il valore del rapporto tra prestito ed il patrimonio netto sociale dell'ultimo bilancio approvato è pari al 36,23%, per tale debito non sono state prestate garanzie.

D) 5 ACCONTI € **384.551**

L'importo totale di tale voce cresce di € 35.337 ed è costituita:

- per € 263.391 quale importo delle fatture emesse a clienti non utenti, sulle maturazioni degli stati di avanzamento dei lavori;
- per € 121.160 dagli anticipi sui consumi e depositi cauzionali, versati dagli utenti all'atto della stipula del contratto di fornitura dell'energia elettrica, nel cui importo è compreso l'accantonamento, in uno specifico fondo di € 5.804, degli interessi maturati sino al 31/12/2002 sui depositi stessi.

D) 6 DEBITI VERSO FORNITORI € **1.296.884**

La voce si incrementa sensibilmente di € 931.931, i debiti verso fornitori si riferiscono a forniture di beni e servizi, tenuto conto anche delle fatture e delle note di accredito da ricevere, di competenza dell'esercizio chiuso. Si rileva che una quota considerevole di detti debiti sono da imputarsi a quei fornitori interessati nella realizzazione dell'ampliamento e ristrutturazione della Sede Sociale e del costruendo impianto idroelettrica di Noiaris, entrambi entrati in una fase di avanzamento consistente.

In dettaglio:

Fornitori	€	1.121.239
Fatture da ricevere	€	184.438
Note di accredito da ricevere	€	- 8.793
TOTALE	€	1.296.884

D) 11 DEBITI TRIBUTARI

€ **48.157**

Tali debiti diminuiscono rispetto al 31/12/2001 di € 65.381
L'importo è costituito da:

DESCRIZIONE	2001	2002
Ritenute fiscali lavoro dipendente	32.156	26.304
Addizionale regionale IRPEF	333	-
Ritenuta fisc. liquidaz. Trattam. Fine Rapporto dipendenti	-	1.826
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	1.923	3.424
Ritenute fiscali collaboratori coord.continuativi	4.228	4.593
Ritenute fiscali interessi Prestito Soci Secab	12.822	11.434
Ritenute fiscali dividendi liquidati Soci Secab	566	401
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	36	175
Erario per saldo imposta IRPEG e IRAP	61.474	-
TOTALE	113.538	48.157

D) 12 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

€ **36.252**

Si registra una diminuzione di € 2.008; i debiti riguardano i contributi assistenziali e previdenziali a carico della Società e dei dipendenti relativamente alle retribuzioni del mese di dicembre ed il saldo della regolarizzazione delle posizioni assicurative INAIL per l'anno 2002, ed inoltre i contributi dei collaboratori coordinati e continuativi di cui alla Legge 335/95.

DESCRIZIONE	2001	2002
INPS - Solidarietà	31.499	30.179
INPDAI	2.812	2.984
PREVINDAI	982	1.206
INAIL	1.573	378
INPS gestione lavoratori autonomi Legge 335/95	1.394	1.505
TOTALE	38.260	36.252

D) 13 ALTRI DEBITI

€ **810.767**

Gli altri debiti, tutti esigibili entro i 12 mesi, aumentano rispetto al 2001 di € 77.516 e sono costituiti da:

DESCRIZIONE	2001	2002
a) Debito verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	20.205	29.323
b) Debiti verso personale:		
Salari e stipendi da liquidare - dicembre	35.163	36.143
Oneri per ferie non godute	48.038	59.044
Trattenute sindacali dipendenti	840	770
Indennità di fine rapporto da liquidare	21.304	10.965
Altri minori	316	370
Totale b)	105.661	107.292
c) Altri:		
Debiti altre imposte di prod. e vendita energia:		
Imposta erariale	78	531
Addizionale statale	-9	-9
Addizionale provinciale	-598	3.279
Addizionale provinciale UTF L. 20/89	2.881	523
Addizionale Comunale Paluzza	-1.138	-1.260
Addizionale Comunale Treppo Carnico	743	-478
Addizionale Comunale Ligosullo	-47	76
Addizionale Comunale Cercivento	180	-292
Addizionale Comunale Ravascletto	32	-258
Addizionale Comunale Sutrio	12	5
Addizionali Comunali Ministero del Tesoro L. 20/89	-281	-281
Addizionale erariale-comunale D.L.41/95	-985	-985
Totale altre imposte di produzione e vendita energia	868	851

Stanziamiento canoni e sovracanoni idroelettrici	119.281	136.274
Sovraprezzo termico da liquidare ai soci	34.909	33.189
Sconto luce da liquidare ai soci	322.832	359.777
Dividendi da liquidare ai soci	14.685	16.585
Contributo c/gestione a Comune di Comeglians	28.904	28.314
Interessi di mora a Cassa Conguaglio Settore Elettrico	22.134	22.134
Utili precedenti esercizi per mutualità e beneficenza	61.773	74.231
Altri debiti	1.999	2.797
Totale c)	607.385	674.152
TOTALE GENERALE	733.251	810.767

E) RATEI E RISCONTI € **75.538**

La voce registra un incremento rispetto all'esercizio 2001 di € 74.336.

Il conto rappresenta per € 75.538 l'imputazione a risconti passivi della quota di contributi in conto capitale riconosciuti sull'acquisto di immobilizzazioni materiali, il cui accredito a conto economico avverrà gradualmente sulla base della durata dell'ammortamento dei cespiti interessati alla contribuzione.

Le variazioni rispetto al passato esercizio sono così rappresentate:

DESCRIZIONE	2001	2002
Risconto Contributo in c/capitale L.R.35/95 obiettivo 5b	1.202	810
Risconto Contributo in c/capitale L.R.26/01 obiettivo 2	-	74.728
TOTALE	1.202	75.538

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine al 31/12/2002 evidenziano un importo pari ad € 18.279, quale valore di beni di terzi, che si trovano presso l'azienda, ma non rientrano nel patrimonio della Società. Detti beni si riferiscono a due automezzi, ricevuti in locazione.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Prima di passare alla disamina delle voci del conto economico, vogliamo fornire alcuni elementi che riguardano il risultato del valore della produzione.

Il bilancio energetico ha registrato, per l'anno 2002, una riduzione complessiva della produzione degli impianti idroelettrici, rispetto all'esercizio 2001, di 1.704.400 kWh, con una produzione globale di 34.872.850 kWh suddivisa come indicato nella tabella di seguito riportata.

ENERGIA IN kWh	2001	2002	DIFF %
PRODOTTA:			
<i>Enfretors</i>	12.549.750	11.791.950	-6,04
<i>Fontanon</i>	1.842.300	1.739.700	-5,57
<i>Museis</i>	7.499.600	7.186.000	-4,18
<i>Mieli</i>	14.685.600	14.155.200	-3,61
TOTALE PRODOTTA	36.577.250	34.872.850	-4,66
PRELEVATA DA ENEL	1.940.336	3.493.703	+80,05
TOTALE IMMESSA IN RETE	38.517.586	38.366.553	-0,39
CEDUTA AL GRTN	21.727.803	21.174.166	-2,55
DISTRIBUITA A UTENTI SOCI E NON	15.095.785	15.452.594	+2,36
PERDITE E CONSUMI INTERNI	-1.693.998	-1.739.793	

È diminuita di 553.637 kWh la quantità di energia consegnata complessivamente al GRTN.

Aumenta, rispetto al precedente esercizio, l'energia ceduta alle nostre utenze con un consumo di 15.452.594 kWh; registra un aumento del 2,36%.

Il dettaglio dell'energia ceduta, suddiviso tra gli utenti "soci" e "non soci", è evidenziato qui di seguito:

ENERGIA CEDUTA (kWh)			
TIPOLOGIA FORNITURA	SOCI	NON SOCI	TOTALE
USI DOMESTICI IN BASSA TENSIONE	3.669.029	1.909.669	5.578.698
ALTRI USI IN BASSA TENSIONE	6.504.495	855.242	7.359.737
ALTRI USI IN MEDIA TENSIONE	1.514.800		1.514.800
ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN BASSA TENSIONE	999.359		999.359
GRTN	21.174.166		21.174.166
TOTALE	33.861.849	2.764.911	36.626.760

VALORE DELLA PRODUZIONE

A) 1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI € **3.503.583**

Diminuiscono rispetto all'esercizio 2001 di € 816.654.

La composizione dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

DESCRIZIONE	2001	VARIAZIONI	2002
a) Energia elettrica fatturata al GRTN	1.228.200	- 41.533	1.186.667
b) Energia elettrica a clienti vincolati e soci:			
fornitura in BT per:			
usi domestici	586.901	- 17.846	569.055
illuminazione pubblica	62.005	- 3.947	58.058
altri usi	606.107	- 16.457	589.650
fornitura in MT per altri usi	102.735	16.982	119.717
Totale b)	1.357.748	- 21.268	1.336.480
c) Corrispettivo per uso del sistema	-	50.171	50.171
d) Contributo allacciamento per forniture in BT e MT	78.521	- 19.571	58.950
e) Prestazioni di servizi a terzi:			
realizzazione impianti civili	343.098	- 63.491	279.607
realizzazioni impianti industriali	1.064.830	- 515.489	549.341
realizzazione impianti illuminazione pubblica	200.580	- 170.089	30.491
Totale e)	1.608.508	- 749.069	859.439
f) Vendita materiali diversi:			
materiali negozio	219.672	- 29.910	189.762
g) Sconto luce soci	- 170.413	- 7.473	- 177.886
TOTALE	4.322.236	- 818.653	3.503.583

A) 2 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE € **- 882**

Il dato esposto evidenzia la differenza tra le rimanenze iniziali e finali dell'esercizio 2002.

DESCRIZIONE	2001	VARIAZIONI	2002
Rimanenze iniziali di prodotti finiti	56.805	6.773	63.578
Rimanenze finali di prodotti finiti	63.578	- 882	62.696
TOTALE VARIAZIONE	6.773	- 882	- 882

I prodotti finiti sono relativi all'attività commerciale di vendita al dettaglio del negozio.

A) 3 VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE € **-31.679**

DESCRIZIONE	2001	VARIAZIONI	2002
Rimanenze iniziali	575.768	- 321.244	254.524
Rimanenze finali	254.524	-31.679	222.845
TOTALE VARIAZIONI	- 321.244	- 31.679	- 31.679

I lavori in corso su ordinazione sono relativi alle commesse ancora aperte al 31/12/2002. L'importo corrisponde allo stato di avanzamento delle stesse.

A) 4 INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI € 25.522

La posta diminuisce rispetto all'anno 2001 di € 25.445. I lavori interni comprendono le prestazioni dei nostri dipendenti per la realizzazione degli impianti entrati in funzione nel corso dell'esercizio, capitalizzati nelle rispettive classi di cespiti e di seguito dettagliati:

- Realizzazione di un tratto di linea elettrica in bassa tensione sul monte Zoncolan che dal rifugio "al Cocul" porta alla località "Agar" per € 5.049;
- Commesse interne per prestazioni effettuate nell'esercizio, riguardanti i lavori relativi agli impianti elettrici e tecnologici inerenti la realizzazione dell'ampliamento della Sede Sociale per € 20.473.

A) 5 ALTRI RICAVI E PROVENTI € 25.432

Aumentano di € 16.224.

Comprendono:

- b) gli "altri contributi in conto esercizio". Riguardano per € 9.783 la quota di competenza dell'esercizio 2002 dei contributi in conto capitale riconosciuti in base alle Leggi Regionali n°35/1995 "Obiettivo 5b" e n. 26/2001 "Obiettivo 2", sull'acquisto di immobilizzazioni; inoltre per € 6.197 per un contributo ricevuto a fronte di spese per la riscrittura di programmi informatici, concesso in base all'art. 4 Legge Regionale n. 28/89;
- c) i "ricavi da gestioni accessorie" rilevano la vendita di rottami metallici per € 685; il riconoscimento di provvigioni che riguardano la stipula di contratti di abbonamento a stazioni televisive a pagamento per € 86; il provento relativo alla fornitura di supporti informatici richiesti alle ditte partecipanti all'appalto dei lavori della centrale di Noiaris, per € 2.500, ed inoltre € 170 per ricavi minori;
- d) le "plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali" per € 6.011 derivano sostanzialmente dalla vendita di nostri automezzi.

COSTI DELLA PRODUZIONE**B) 6 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI** € 681.521

Diminuiscono di € 277.697 e vengono compresi i seguenti acquisti:

DESCRIZIONE	2001	VARIAZIONI	2002
a) Acquisto energia elettrica	177.990	48.795	226.785
f) Altre materie prime	572.953	-291.790	281.163
g) Materiali di consumo:			
carburanti autotrazione	16.700	-731	15.969
altri materiali di consumo	12.568	-1.745	10.823
Totale g)	29.268	-2.476	26.792
h) merci per negozio	179.006	-32.225	146.781
TOTALE	959.217	-277.697	681.521

L'acquisto di energia elettrica è aumentato di 1.553.367 kWh rispetto al precedente esercizio; infatti sono stati acquistati 3.493.703 kWh contro 1.940.336 kWh del 2001.

Gli altri acquisti di cui alle lettere f), g) e h) costituiscono l'approvvigionamento di materiali e merci necessari per la gestione dell'attività caratteristica della Società.

B) 7 ALTRI COSTI PER SERVIZI € 364.964

I costi per servizi si riducono di € 44.378 e comprendono:

DESCRIZIONE	2001	2002
b) Spese per lavori, manutenzioni, riparazione impianti:		
fabbricati	7.704	2.275
impianti elettromeccanici	2.854	4.781
opere di presa	2.050	3.655
condotte forzate e canali	651	8.040
linee di media tensione	9.712	19.922
cabine di trasformazione	7.815	8.843
trasformatori	2.220	4.561
linee bassa tensione	42.374	20.391
apparecchiature distribuzione	455	1.480
manutenzione attrezzatura	1.251	1.044
manutenzione automezzi	15.636	7.638
Totale b)	92.722	82.630

c) altri costi per servizi:		
Prestazioni da terzi c/impianti	46.425	55.326
Prestazioni da terzi c/SECAB	13.533	1.281
Spese di trasporto	1.025	997
Spese per smaltimento rifiuti	7.890	7.999
Rimborso spese per diarie ai dipendenti	14.881	13.699
Premi assicurazioni automezzi	7.099	8.216
Tasse circolazione automezzi	838	969
Spese contratto appalto lavori	804	1.456
Altre spese a carattere industriale	7.809	4.722
Assicurazioni incendi e infortuni - altre	37.412	36.745
Assicurazioni cauzioni lavori	793	815
Spese telefoniche, postali e valori bollati	12.032	13.544
Stampa e imbustamento	18.808	19.793
Compensi al Collegio Sindacale	13.664	13.483
Compensi al Consiglio di Amministrazione	21.130	23.333
Rimborso spese ad Amministratori	1.007	2.922
Manutenzioni mobili macchine ufficio	3.659	3.119
Legali, notarili e consulenze	2.182	8.645
Spese pulizia locali	1.073	2.162
Prestazioni professionali	44.344	30.395
Manutenzioni programmi CED	39.809	19.133
Pubblicità, promozione e stampa	7.207	6.458
Spese di rappresentanza e omaggi	5.527	4.290
Spese per vestiario dipendenti	5.069	1.942
Spese formazione personale	1.506	45
Altri costi per il personale	1.094	845
Totale c)	316.620	282.334
TOTALE	409.342	364.964

B) 8 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI € **14.115**

Diminuisce di € 771 e comprende:

DESCRIZIONE	2001	2002
affitti passivi	14.886	14.115
TOTALE	14.886	14.115

Gli affitti passivi pari a € 14.115 si riferiscono alle spese sostenute per la locazione di fabbricati adibiti ad officina e deposito per un costo di € 3.720, al noleggio di automezzi per € 8.587 ed infine al noleggio di attrezzature per € 1.808.

B) 9 COSTI PER IL PERSONALE € **841.828**

Il costo per il personale diminuisce di € 40.281 ed è costituito da:

DESCRIZIONE	2001	2002
a) Salari e Stipendi:		
salari	368.223	326.305
stanziamenti salari per ferie non godute	16.633	20.008
stipendi	216.330	221.802
stanziamenti stipendi per ferie non godute	19.662	24.594
Totale a)	620.848	592.709
b) Oneri sociali obbligatori per:		
salari	127.535	112.064
stanziamenti salari per ferie non godute	5.736	6.896
stipendi	67.566	71.201
stanziamenti stipendi per ferie non godute	6.006	7.547
Totale b)	206.843	197.708
c) Trattamento di fine rapporto:		
indennità maturate di competenza erogate	6.319	1.892
quota accant. al f.do TFR su salari	27.725	28.107
quota accant. al f.do TFR su stipendi	20.052	21.090
Totale c)	54.096	51.089
e) altri costi (liberalità)	322	322
TOTALE	882.109	841.828

I movimenti del personale dipendente intervenuti nell'esercizio sono così rappresentati:

tipologia	01/01/2002	assunzioni	dimiss./licenz.	31/12/2002
dirigenti	1	—	—	1
impiegati	8	—	—	8
operai	17	4	4	17
Totale	26	4	4	26

Il numero medio nel corso dell'anno è stato di 26 unità e complessivamente le ore lavorate sono passate da 48.448 del 2001 a 43.637 del 2002.

B) 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € **583.566**

L'intera posta aumenta di € 91.867.

a) - b) Gli ammortamenti sono costituiti dall'accantonamento delle quote di competenza dell'esercizio 2002 distinte tra le immobilizzazioni immateriali e materiali per un importo complessivo di € 577.913, registrando un aumento rispetto all'anno precedente di € 90.243.

Le quote ed i criteri adottati per il calcolo degli stessi sono illustrati nella tabella "Fondi ammortamento" nella nota allo Stato Patrimoniale e nella premessa relativa ai "criteri di valutazione".

d) Le svalutazioni riguardano l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2002 in base alle presunte perdite sui crediti. Detto stanziamento per € 5.653 rientra nei limiti consentiti dall'art. 71 del D.P.R. 917/86.

B) 11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE € **-1.596**

Le variazioni delle rimanenze vengono così individuate:

DESCRIZIONE	2001	VARIAZIONI	2002
Rimanenze iniziali di materie prime	54.701	1.558	53.143
Rimanenze finali di materie prime	53.143	-1.596	54.739
TOTALE VARIAZIONI	1.558		-1.596

B) 13 ALTRI ACCANTONAMENTI €

Nell'esercizio non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento, ritenendo che l'importo stanziato nel passato esercizio a Fondi per Rischi e Oneri sia sufficientemente congruo per eventuali sopravvenienze o costi futuri, oggi non esattamente quantificabili.

B) 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE € **303.392**

Gli oneri diversi di gestione aumentano di € 27.503 e sono così costituiti:

DESCRIZIONE	2001	2002
a) Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze	179.404	214.943
b) Quote di prezzo Cassa Conguaglio Settore Elettrico	1.102	2.110
c) Altri:		
cancelleria e stampati	13.869	9.832
contributi associativi "Assindustria"	2.415	3.131
contributi associativi Cooperative	5.716	5.996
contributi associativi ad altre associaz. di categoria	4.134	4.078
altre spese amministrative	3.432	8.457
rimborsi indennizzi per danni	919	4.288
sconti abbuoni passivi	1.358	269
altre spese generali	8.531	4.732
contributi c/gestione a comune Comeglians	28.904	28.314
spese non relative all'attività d'impresa	11.217	3.477
costi, spese e altri oneri non deducibili	-	-
imposte pubblicità	9	152
imposta comunale sugli immobili	9.156	8.746
T.O.S.A.P. e C.O.S.A.P.	4.457	4.522
quota consortile CO.SE.TUR.	258	258
Minusvalenze alienazione cespiti	1.008	87
Totale c)	95.383	86.339
TOTALE	275.889	303.392

- a) I “contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze” ci vengono applicati dalla Regione Friuli-V. G., dal Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento, dalla Provincia di Udine e dai Comuni rivieraschi, per lo sfruttamento delle derivazioni di acqua pubblica per uso idroelettrico.
- b) Le “quote di prezzo C.C.S.E.” si riferiscono all'importo della quota di continuità del servizio a carico della Società.
- c) Negli “altri” oneri di gestione sono comprese le altre spese residuali sostenute nell'esercizio.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C) 16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI € 185.463
Si riducono di € 448.

DESCRIZIONE	2001	2002
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	77.011	63.379
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	99.227	113.664
d) proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllate	4.097	3.042
proventi diversi:		
altri contributi in c/interessi su mutui	-	-
interessi attivi bancari	3.526	2.196
interessi attivi c/c postale	987	896
indennità di mora ritardato pagamento utenti	230	1.416
Altri proventi finanziari	101	247
rivalutazione credito imposta T.F.R.	732	624
Totale d)	5.576	5.378
TOTALE	185.911	185.463

I principali proventi giungono dagli investimenti finanziari. Trattasi di ricavi derivanti dai titoli acquistati con lo scopo di impiegare le disponibilità in esubero, createsi prevalentemente con la raccolta del Prestito Sociale, i quali hanno fruttato l'importo di € 177.043.

C) 17 INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI € 112.041
Il costo si riduce di € 6.463 e viene specificato di seguito:

DESCRIZIONE	2001	2002
d) Interessi passivi e oneri finanziari diversi:		
Interessi su mutui	1.663	-
Interessi su finanziamenti fruttiferi da soci	103.989	91.572
Interessi su depositi cauzionali utenti energia	2.771	2.905
Interessi, commissioni da istituti di credito, altri oneri finanziari:		
Interessi passivi bancari	108	890
Commissioni bancarie e fidejussioni	8.154	13.020
Commissioni postali	1.819	3.654
Totale	10.081	17.564
TOTALE	118.504	112.041

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le rivalutazioni di attività finanziarie o la loro svalutazione sono il risultato di quanto emerso dall'applicazione dei criteri di valutazione indicati nella parte introduttiva della presente nota integrativa, determinando nelle rispettive poste quanto segue:

D) 18 RIVALUTAZIONI € 77.057

- a) "di partecipazione", per € 213; riguarda la rideterminazione al valore della partecipazione nella società "Sportur S.p.A.", in seguito alla conversione del capitale sociale all'Euro, con l'applicazione dell'arrotondamento per eccesso;
- b) "di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni", per € 76.229, quale adeguamento del valore di alcuni titoli, la cui quotazione di mercato nel secondo semestre dell'esercizio si è apprezzata;
- c) "di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", per € 614, quale rivalutazione di titoli che nei passati esercizi erano stati svalutati, adeguandoli così, ad un valore di mercato corrente.

D) 19 SVALUTAZIONI € 6.424

- a) "di partecipazioni"; il costo di € 1.482 si è determinato dalla parziale svalutazione della partecipazione nella "Alpen Adria Hydro Power and Renewable Energy AG". Tutto ciò al fine di adeguare la perdita durevole di valore evidenziata dall'ultimo bilancio approvato, il cui dettaglio è evidenziato nella voce "partecipazioni" dello stato patrimoniale;
- c) "di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni" per l'importo di € 4.942. Si è ritenuto di ridurre il valore di alcuni titoli rispetto al prezzo d'acquisto, per adeguarli al presunto valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato finanziario nell'ultimo mese dell'anno.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E) 20 ALTRI PROVENTI STRAORDINARI € 46.603

- b) I proventi straordinari diminuiscono di € 35.844.

L'importo che viene a determinarsi è costituito da:

€ 43.392	quale plusvalenza realizzata dalla vendita di titoli, come da dettaglio riportato nella sotto indicata tabella;
€ 1.813	ricevuti dalla Cassa Conguaglio Settore Elettrico quali contributi sul costo e componente di ricavo di energia, e riguardanti periodi di anni precedenti;
€ 48	per sconti ed abbuoni attivi;
€ 940	per riparto concordati riguardanti procedure fallimentari di nostri clienti;
€ 410	per altri proventi minori.

DESCRIZIONE TITOLO	VALORE AL 31/12/2001	F.DO ACCANTONATO AL 31/12/2001	IMPORTO DI REALIZZO	PLUSVALENZA
Centrobanca 99/19 cod.IT1300992	257.530	69.628	190.818	2.916
MedioCred.Lomb. cod.XS96374359	135.600	-	139.200	3.600
Melior banca 98/13 cod.IT1256947	255.646	59.496	231.114	34.964
S. Paolo-IMI cod. IT1282414	152.845	23.891	130.866	1.912
TOTALE	801.621	153.015	691.998	43.392

E) 21 ONERI STRAORDINARI € 0

Le poste che riguardano gli "oneri straordinari", nel presente esercizio non rilevano alcun valore.

E) 22 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO €

DESCRIZIONE	2001	VARIAZIONE	2002
Imposte correnti:			
IRPEG	110.255	-110.255	-
IRAP	84.180	-14.906	69.274
Totale imposte correnti	194.435	-125.161	69.274
Imposte differite anticipate:			
IRPEG	-52.500	52.500	-
TOTALE	141.935	-72.661	69.274

ESERCIZIO 2002

L'importo riguarda l'IRAP per € 69.274, calcolate sul reddito dell'esercizio in esame, tenendo conto della vigente normativa fiscale. Per quanto riguarda l'imposta IRPEG, la voce nel presente esercizio non rileva alcun valore. Questo per effetto dei benefici di detassazione dal reddito, degli investimenti, previsti dalla norma fiscale agevolativa "Tremonti-bis" che, così applicati, non evidenziano imponibile ai fini dell'imposta stessa. In assenza dell'agevolazione, la Società avrebbe dovuto corrispondere maggiori imposte per circa € 190.000.

Il presente Bilancio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle scritture contabili e riflette la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2002 ed il risultato economico dell'esercizio 2002.

Il Consiglio di Amministrazione

Paluzza, lì 28 marzo 2003

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2002

(in migliaia di €)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEI CONTI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	31/12/2001	31/12/2002
Attività a breve:		
- cassa e banche	8	(191)
- titoli	1.514	386
- crediti verso clienti	(313)	320
- crediti verso società controllata	-	(109)
- crediti verso società collegata	(1)	(1)
- altri crediti	99	378
- ratei e risconti attivi	6	(3)
- giacenze di magazzino	(316)	(31)
Totale delle variazioni delle attività a breve	997	749
Passività a breve:		
- banche	-	250
- fornitori	38	932
- anticipi da clienti	(192)	33
- altri debiti	37	10
- ratei e risconti passivi	(4)	74
- prestito sociale	162	(201)
Totale delle variazioni delle passività a breve	41	1.098
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	956	(349)

DETERMINAZIONI DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	31/12/2001	31/12/2002
Fonti di finanziamento		
- utile d'esercizio	793	856
- ammortamento, immobilizzazioni tecniche	466	556
- ammortamento, immobilizzazioni immateriali	22	22
- accantonamento fondo rischi	150	-
- quota TFR maturata nell'esercizio	48	48
Cash flow generato dalla gestione reddituale	1.479	1.482
- aumento capitale sociale	8	3
- incremento anticipazioni utenti	9	3
- versamenti tasse ammissione, soci	5	3
- valore netto contabile immobilizzazioni cedute	2	-
- cessione titoli a lungo termine,	7	437
- variazione crediti a lungo termine	11	10
Totale fonti di finanziamento	1.521	1.938
Impieghi		
- acquisto immobilizzazioni tecniche	351	2.183
- acquisto immobilizzazioni immateriali	24	3
- acquisto titoli immobilizzati	46	-
- aumento crediti v/controlate a lungo termine	4	-
- pagamento trattamento fine rapporto	84	31
- versamento 3% ai fondi mutualistici	16	24
- dividendi ai soci	14	16
- pagamento liberalità	26	30
Totale impieghi	565	2.287
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	956	(349)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO 2002**

Signori Soci,

i sindaci, nell'espletamento del mandato loro affidato dall'Assemblea dei Soci, hanno provveduto, come risulta dal libro verbali del Collegio Sindacale, ad eseguire i controlli previsti dalla vigente normativa; essi inoltre hanno partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Avendo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, i sindaci possono garantire la regolare tenuta della contabilità e la rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2002.

Il bilancio che gli Amministratori hanno messo a disposizione del Collegio Sindacale nei termini previsti dalla legge, presenta una struttura pienamente rispondente alla disciplina civilistica vigente, e le appostazioni di bilancio sono state effettuate nel rispetto dei correnti principi contabili.

La relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori, nel rispetto dell'art.2428 C.C. presenta in modo esauriente la situazione della Società cooperativa, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la società ha operato, l'attività di sviluppo, i rapporti con le società controllate e collegate, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione.

La nota integrativa redatta con le modalità previste dall'art. 2427 C.C. fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione, che hanno ottenuto il nostro consenso, dettagliate informazioni sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, raffronta i dati contabili dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente.

Il bilancio dell'esercizio 2002 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, che è sottoposto alla Vostra approvazione presenta in sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE	Attivo	€	14.318.363
	Passivo:		
	Debiti e Fondi	€	6.119.023
	Capitale Sociale	€	385.903
	Riserve	€	6.957.867
	Utile di esercizio	€	855.570
CONTO ECONOMICO	Valore della produzione	€	3.521.976
	Costi della produzione	€	2.787.790
	Proventi e oneri finanziari	€	73.422
	Rettifiche di attività finanziarie	€	70.633
	Proventi e oneri straordinari	€	46.603
	Risultato prima delle imposte	€	924.844
	Imposte sul reddito	€	69.274
	Utile d'esercizio	€	855.570
CONTI D'ORDINE		€	18.279

Per quanto di competenza il Collegio Sindacale attesta quanto segue:

- per la valutazione delle partecipazioni gli Amministratori hanno comunicato al Collegio Sindacale i criteri adottati, esposti dettagliatamente nella nota integrativa, e al riguardo si attesta il pieno consenso dei sindaci;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte all'attivo del bilancio al costo d'acquisto o di produzione. Questo costo, comprensivo delle rivalutazioni a norma di legge, è stato aumentato delle spese incrementative, e ridotto degli ammortamenti effettuati e dei contributi in conto impianti ricevuti;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nei conti dell'attivo al costo d'acquisto, rettificato delle quote di ammortamento, con il consenso del Collegio Sindacale;
- i titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati prudenzialmente ad un valore che tiene conto della

- quotazione dei titoli stessi nell'ultimo semestre 2002;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani sistematici che tengono conto della residua possibilità di utilizzo dei beni;
 - i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, calcolato in base alla situazione di solvibilità dei debitori;
 - il fondo trattamento di fine rapporto del personale è adeguato alle indennità maturate dai dipendenti al 31 dicembre 2002;
 - il fondo rischi futuri, di € 150.000, è stato costituito nel passato esercizio a tutela di rischi e passività potenziali connessi allo svolgimento dell'attività (sovracanonici ed altri oneri imprevisti);
 - i ratei e i risconti, attivi e passivi, sono stati definiti secondo il criterio della competenza temporale, concordato con il Collegio.
 - Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 105 del D.P.R. 917/1986 in merito alla classificazione fiscale del patrimonio netto.
 - Nel rispetto dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72, gli Amministratori vi hanno informato per quali beni, tuttora in patrimonio, siano state fatte nel passato rivalutazioni monetarie. Hanno precisato che le riserve stesse non possono essere distribuite ai soci sotto qualsiasi forma né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento, ai sensi delle disposizioni vigenti.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 Legge 59/92, dichiara di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità col carattere cooperativo della società e dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori.

Al 31 dicembre 2002, il prestito sociale, assunto al fine del conseguimento degli scopi statutari, nel rispetto delle leggi vigenti e del regolamento interno, ha raggiunto l'importo di circa € 2.700.000, a conferma della fiducia riposta nella società da parte dei Soci.

I risultati economici dell'esercizio 2002, rispecchiando le performance dell'esercizio precedente, sono certamente soddisfacenti, evidenziando un utile dell'esercizio di € 855.570, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 583.566; l'analisi dell'attivo circolante e delle esigibilità a breve termine evidenzia un sostanziale equilibrio finanziario ed un buon grado di capitalizzazione, a conferma della solida struttura patrimoniale della società.

Si segnala che in assenza del beneficio fiscale della "Tremonti bis", l'utile sarebbe stato inferiore di circa € 190.000.

Tutte le operazioni di controllo e verifica del Collegio Sindacale sono state improntate nel corso dell'esercizio su uno spirito di collaborazione con gli amministratori ed i dipendenti al fine di perseguire l'obiettivo di una crescita della cooperativa. Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali, statutari o quant'altro.

A nostro giudizio, pertanto, il sopramenzionato bilancio, corredato della Relazione sulla gestione e della nota integrativa, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 C.C..

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione, nonché alla proposta degli amministratori in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio ivi indicato, che risulta conforme a quanto disposto in materia dallo Statuto Sociale e dagli articoli 8 e 11 della Legge 31/01/1992, n° 59.

Con questo esercizio si conclude il nostro mandato e certamente ringraziamo i Soci per la fiducia accordataci.

Paluzza, li 04 aprile 2003

Il Collegio Sindacale

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'articolo 21 della Legge n. 9 del 9 gennaio 1991
e dell'articolo 15 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992

All'Assemblea dei Soci della SECAB
Società Elettrica Cooperativa Alto But a responsabilità limitata

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SECAB chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della SECAB. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 aprile 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SECAB al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Milano, 18 aprile 2003

BDO Sala Scelsi Farina
Società di Revisione per Azioni

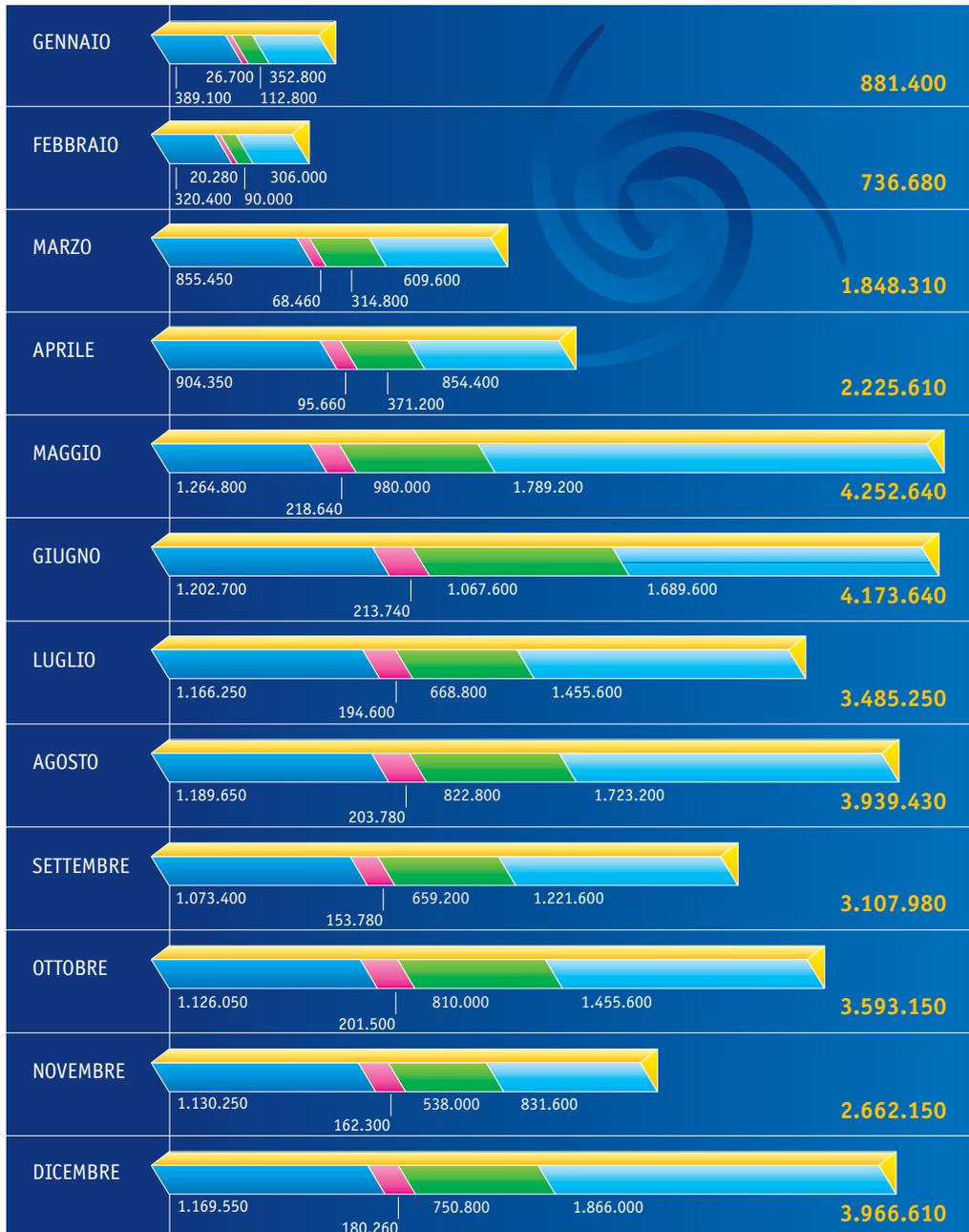

Paolo Scelsi
(Un Amministratore)

TABELLE E GRAFICI

QUADRO RIEPILOGATIVO ENERGIA PRODOTTA MENSILMENTE NELL'ANNO 2002

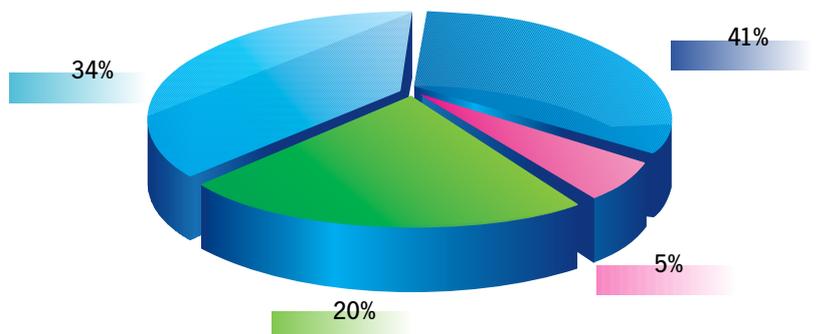
VALORI IN kWh

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE 2002
ENFRETORES	389.100	320.400	855.450	904.350	1.264.800	1.202.700	1.166.250	1.189.650	1.073.400	1.126.050	1.130.250	1.169.550	11.791.950
FONTANON	26.700	20.280	68.460	95.660	218.640	213.740	194.600	203.780	153.780	201.500	162.300	180.260	1.739.700
MUSEIS	112.800	90.000	314.800	371.200	980.000	1.067.600	668.800	822.800	659.200	810.000	538.000	750.800	7.186.000
MIELI	352.800	306.000	609.600	854.400	1.789.200	1.689.600	1.455.600	1.723.200	1.221.600	1.455.600	831.600	1.866.000	14.155.200
TOT.IMPIANTI	881.400	736.680	1.848.310	2.225.610	4.252.640	4.173.640	3.485.250	3.939.430	3.107.980	3.593.150	2.662.150	3.966.610	34.872.850



60

PRODUZIONE 2002
QUOTE PERCENTUALI



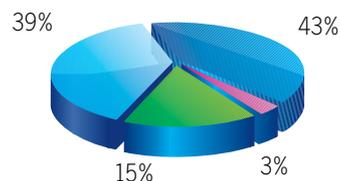
QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEL 1° TRIMESTRE ANNI 2000-2001-2002-2003

VALORI IN kWh

DETTAGLIO PRODUZIONE 2000

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
ENFRETORS	560.400	424.800	598.200	1.583.400
FONTANON	37.200	27.600	40.560	105.360
MUSEIS	194.000	137.600	223.200	554.800
MIELI	484.800	394.800	567.600	1.447.200
TOT.IMPIANTI	1.276.400	984.800	1.429.560	3.690.760

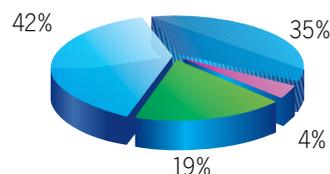
PERCENTUALI 1° TRIMESTRE 2000



DETTAGLIO PRODUZIONE 2001

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
ENFRETORS	1.191.300	969.900	1.194.150	3.355.350
FONTANON	152.240	79.960	151.220	383.420
MUSEIS	735.600	369.600	730.800	1.836.000
MIELI	1.636.800	901.200	1.436.400	3.974.400
TOT.IMPIANTI	3.715.940	2.320.660	3.512.570	9.549.170

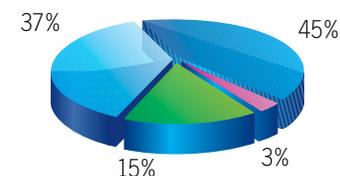
PERCENTUALI 1° TRIMESTRE 2001



DETTAGLIO PRODUZIONE 2002

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
ENFRETORS	389.100	320.400	855.450	1.564.950
FONTANON	26.700	20.280	68.460	115.440
MUSEIS	112.800	90.000	314.800	517.600
MIELI	352.800	306.000	609.600	1.268.400
TOT.IMPIANTI	881.400	736.680	1.848.310	3.466.390

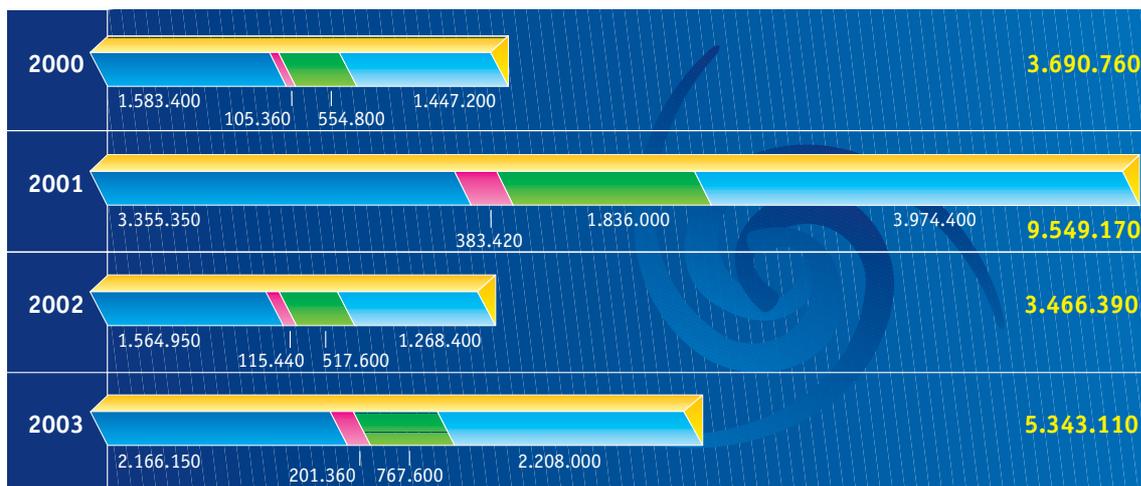
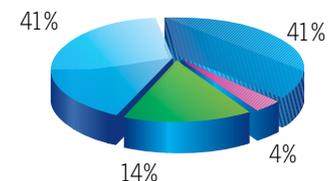
PERCENTUALI 1° TRIMESTRE 2002



DETTAGLIO PRODUZIONE 2003

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
ENFRETORS	1.003.350	594.600	568.200	2.166.150
FONTANON	91.200	53.400	56.760	201.360
MUSEIS	386.800	197.200	183.600	767.600
MIELI	1.078.800	559.200	570.000	2.208.000
TOT.IMPIANTI	2.560.150	1.404.400	1.378.560	5.343.110

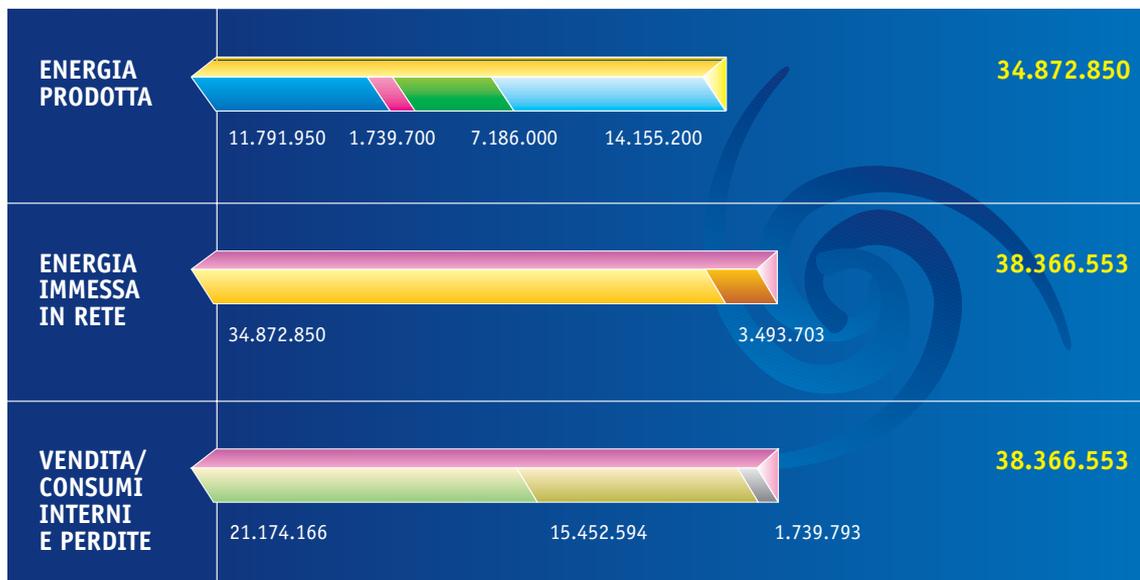
PERCENTUALI 1° TRIMESTRE 2003



QUADRI RIEPILOGATIVI BILANCIO ENERGETICO ANNO 2002

PRODUZIONE, ACQUISTO, DISTRIBUZIONE E VENDITA ENERGIA

VALORI IN kWh



ENERGIA PRODOTTA



ENERGIA IMMESSA IN RETE

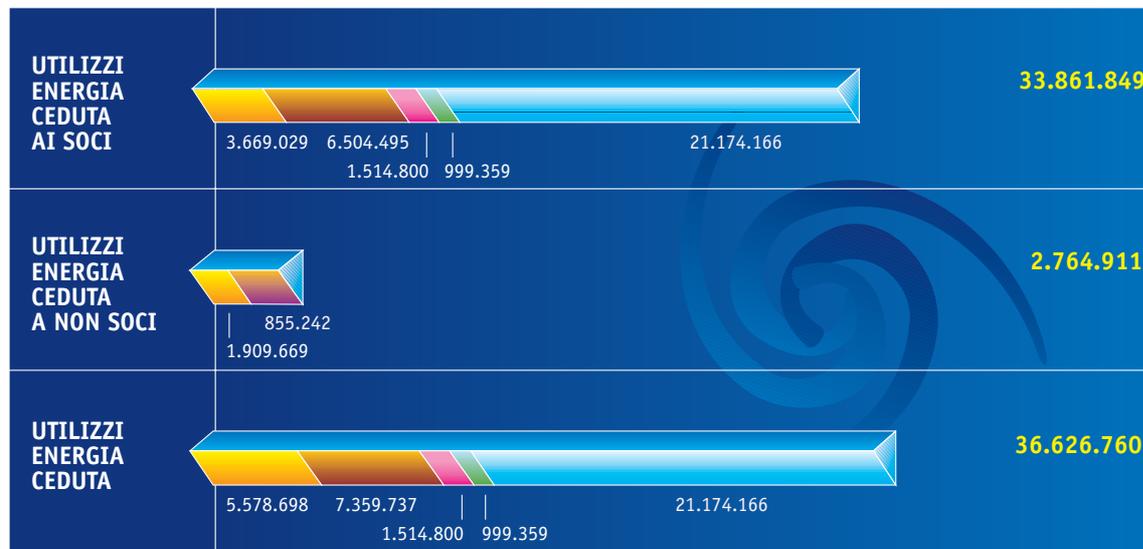


VENDITA/CONSUMI INTERNI E PERDITE



DETTAGLIO ENERGIA CEDUTA

VALORI IN kWh



UTILIZZI ENERGIA CEDUTA AI SOCI



UTILIZZI ENERGIA CEDUTA A NON SOCI

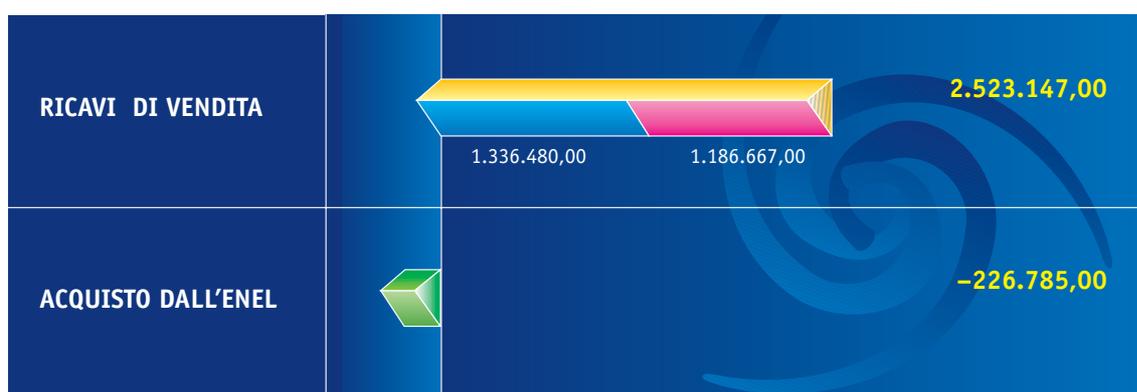


UTILIZZI ENERGIA CEDUTA



RICAVI DI VENDITA E COSTI D'ACQUISTO ENERGIA

VALORI IN EURO



RICAVI DI VENDITA



ACQUISTO DALL'ENEL



RICLASSIFICAZIONE DEI BILANCI SECAB

STATO PATRIMONIALE (migliaia di euro)

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
ATTIVO										
IMMOBILIZZAZIONI	8.635	8.269	7.936	7.769	7.401	7.198	8.268	7.880	7.797	8.848
- materiali	8.342	8.020	7.691	7.504	7.152	6.873	6.771	6.482	6.364	7.990
- immateriali	158	163	157	149	138	127	137	127	129	110
- finanziarie	134	87	87	116	112	198	1.360	1.272	1.304	748
ATTIVO CIRCOLANTE	1.685	1.815	1.596	1.882	2.790	4.018	3.207	3.615	4.612	5.470
- scorte	585	601	391	381	350	382	373	669	353	322
- crediti a breve	1.020	997	1.085	1.258	1.149	1.055	1.605	1.197	988	1.681
- liquidità	81	217	120	243	1.291	2.581	1.229	1.750	3.272	3.467
TOTALE ATTIVO	10.320	10.084	9.532	9.651	10.191	11.216	11.475	11.495	12.409	14.318
PASSIVO										
PATRIMONIO NETTO	3.758	3.953	4.178	4.480	4.769	5.522	6.161	6.657	7.408	8.199
- Capitale sociale	150	208	239	291	314	323	338	357	374	386
- Riserve	3.589	3.533	3.687	3.875	4.111	4.406	5.134	5.764	6.241	6.957
- Utile (Perdita)	19	211	252	314	344	793	689	537	793	856
DEBITI VERSO SOCI (Prestito Soci)	-	-	-	1.119	1.971	2.520	2.590	2.558	2.885	2.684
DEBITI A MEDIO/LUNGO TERMINE	2.805	2.389	2.492	1.882	1.453	886	526	402	516	533
- fondi per rischi e oneri	-	-	-	-	-	-	-	-	150	150
- mutui	2.598	2.143	2.218	1.598	1.135	547	165	-	-	-
- TFR	206	247	275	284	318	339	360	402	366	383
DEBITI A BREVE TERMINE	3.757	3.742	2.861	2.170	1.998	2.289	2.198	1.878	1.600	2.902
- debiti commerciali	503	482	284	332	343	377	299	327	365	1.298
- debiti finanziari	1.664	1.768	1.272	689	566	588	382	165	-	250
- debiti diversi	1.590	1.491	1.305	1.149	1.089	1.324	1.517	1.385	1.235	1.354
TOTALE PASSIVO	10.320	10.084	9.532	9.651	10.191	11.216	11.475	11.495	12.409	14.318
CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)										
RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA	3.672	4.650	4.476	3.713	3.891	4.085	3.868	3.942	4.068	3.522
COSTI GESTIONE CARATTERISTICA	-3.178	-3.954	-3.875	-3.159	-3.328	-3.080	-2.965	-3.132	-3.185	-2.788
RISULTATO OPERATIVO	494	697	601	553	563	1.005	903	810	883	734
GESTIONE FINANZIARIA	-452	-446	-353	-269	-265	-94	-210	-110	42	144
GESTIONE STRAORDINARIA	20	9	95	80	106	61	150	-21	10	47
RISULTATO ANTE IMPOSTE	62	260	343	365	404	973	844	679	935	925
IMPOSTE	-43	-49	-91	-51	-60	-180	-154	-142	-142	-69
RISULTATO	19	211	252	314	344	793	689	537	793	856

A cura della Direzione generale SECAB
Maggio 2003

art Raster - Osoppo
print Litostil - Fagagna